Il nostro sguardo rivolto al futuro

Bilancio di sostenibilità 2022

Il nostro sguardo rivolto al futuro

Bilancio di sostenibilità 2022

Sommario

Premessa

Lettera aperta dalla famiglia Fileni 4

Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità 6

1 Il mondo FIleni 15

1.1 Storia, valori e struttura di Fileni 16

1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni 22

1.3 La responsabilità economica 26

2 Approccio alla sostenibilità 29

2.1 Il contesto di riferimento 31

2.2 Analisi di Materialità 34

2.3 La sostenibilità per la Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro 36

3 La sostenibilità dei nostri prodotti 41

3.1 Un prodotto di eccellenza 42

3.2 L'attenzione alla sostenibilità nel *packaging* dei prodotti 46

3.3 Etichettatura trasparente 50

3.4 La qualità del prodotto 52

4 Benessere Animale 57

5 La responsabilità ambientale 61

5.1 Consumi nergetici ed emissioni 62

5.2 Rifiuti 67

5.3 Consumi idrici 67

5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle *performance* ambientali 68

6 Le nostre persone 71

6.1 La Piattaforma Fileni in numeri 72

6.2 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza 73

6.3 Gestione dei Talenti e Crescita Professionale 77

7 Agricoltura biologica 83

8 Il legame con il territorio 87

8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità 88

8.2 La Fondazione Marco Fileni 90

8.3 Partenariati e collaborazioni 90

Allegati 94

Temi materiali e relativi impatti 94

Indicatori di *performance* 97

Dati economici 97

Dati ambientali 97

Dati del personale 102

Indice dei contenuti GRI 107

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità 111

Lettera aperta dalla famiglia Fileni

Cari Stakeholder,

adattarsi a un mondo in costante cambiamento richiede un'energia e una costanza tale che spesso ci si domanda se ne valga davvero la pena. Per noi sì.

Oggi siamo consapevoli più che mai dell'urgenza e della necessità di dover assumere una responsabilità più ampia di quanto generalmente richiesto alle aziende in passato e contribuire alla transizione verso modelli economici, sociali e culturali più sostenibili; cercando, nel fare questo, di spiegare quale sia l'essenza della sostenibilità, che per noi significa perseguire gli obiettivi di oggi senza compromettere l'ecosistema di domani, evitando fraintendimenti, impropri riferimenti o mobili confini terminologici che non consentano verifiche.

Siamo parte di un ecosistema, interdipendenti con esso. Ad esso, e a tutti i nostri *stakeholder*, vogliamo indirizzare le nostre attenzioni, continuando a percorrere con passione il percorso iniziato oltre 50 anni fa e caratterizzato da ricerca, sviluppo e scelte innovative, diventate in alcuni casi poi riferimento per tutto il settore.

Scelte e iniziative che nel tempo hanno abbracciato sempre di più pratiche di sostenibilità, fondate su valori la cui assenza oggi risulterebbe sospetta, ma che in passato erano considerate fuori dagli schemi. Pensiamo all'introduzione di percorsi di aggregazione dei partner in filiera alla fine degli anni '90, l'eliminazione progressiva dell'uso degli antibiotici a partire dal 2019 per le linee di prodotti bio, l'adesione allo standard European Chicken Commitment (ECC) nel 2021, l'adozione dello status legale di Società Benefit nel 2021 come evoluzione del nostro modello di *Governance*.

I cambiamenti in atto, le turbolenze e le incertezze che hanno caratterizzato gli ultimi anni, la maggior consapevolezza e l'urgenza delle sfide globali, ci spingono però a guardare non solo indietro ma soprattutto avanti.

Consideriamo la sostenibilità come un percorso, una transizione virtuosa e a volte anche complessa, che si compie attraverso diverse fasi di evoluzione. Con questa prospettiva sentiamo di essere nella direzione giusta ma la strada da percorrere è ancora lunga. Le scelte del passato e quanto realizzato diventano quindi dei mattoni su cui costruire il futuro con una costante tensione al miglioramento; da perseguire non solo nella sostanza di quello che facciamo ma anche di come ciò che facciamo viene comunicato all'esterno ed in particolare ai consumatori.

Per questo motivo vogliamo rinnovare pubblicamente il nostro impegno nel condurre con ancora più trasparenza, coraggio e rispetto l'operato di Fileni, restituendo a tutti voi un quadro chiaro dello stato attuale e degli obiettivi che ci impegniamo a perseguire con positività attraverso la pubblicazione della nostra seconda Relazione di Impatto.

Nonostante questo documento si riferisca al 2022, non possiamo non affrontare il dibattito mediatico che ha visto Fileni coinvolta nelle prime settimane del 2023, con riferimento a preoccupazioni e dubbi circa alcune pratiche connesse al benessere dei nostri animali, alla produzione biologica, alle autorizzazioni per i nostri allevamenti e limiti di emissioni, alla tipologia di mangimi utilizzati e altre questioni controverse.

Abbiamo affrontato la questione con la massima attenzione e serietà, consapevoli della complessità delle tematiche ma convinti del nostro lavoro e dei nostri valori. È stata l'occasione per analizzare ancora più a fondo le nostre pratiche e, a prescindere dalla fondatezza e/o responsabilità delle situazioni che venivano rappresentate, siamo intervenuti comunque dove possibile, perché la via del progresso e del perfezionamento non ha mai fine. Questo ha inoltre rafforzato la convinzione di dover perseguire un continuo miglioramento facendo un passo dopo l'altro nella transizione verso modelli di produzione e di sviluppo sempre più sostenibili sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.

Siamo sempre stati disponibili, e lo saremo sempre, ad accogliere gli enti competenti per verificare il pieno rispetto delle normative di riferimento, così come le nostre porte sono aperte per chi, legittimamente preoccupato per i potenziali impatti della nostra filiera e aperto al dialogo, volesse contattarci, scriverci, chiamarci o venire a trovarci per vedere di persona il nostro modello di filiera e far sì che i modelli e gli standard che noi applichiamo siano non solo condivisi da tutti gli operatori della nostra filiera ma, in prospettiva, siano adottati nella più ampia misura possibile.

Un profondo ringraziamento come sempre va a tutti i nostri Partner e i milioni di famiglie che con le loro scelte e la loro fiducia sostengono quotidianamente il nostro lavoro. Alle nostre Persone e tutta la nostra filiera per il contributo di ognuno nel condividere questo meraviglioso viaggio insieme.

Di queste scelte, di questa fiducia e di questo contributo ci assumiamo pienamente la responsabilità. A tutti rinnoviamo il nostro impegno, rimanendo fedeli alla nostra vocazione di "*Difendere il Futuro*" , ispirandolo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso.

Fiduciosi della risolutezza delle nostre intenzioni, affrontiamo il 2023 con maggior impegno, cercando di migliorarci ogni giorno, nel rispetto dei valori ci riempiono di sincero orgoglio.

Giovanni, Roberta e Massimo
Fileni

Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità

di Fileni Alimentare S.p.A. per l'esercizio 2022

Note metodologiche

Al fine di garantire una adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità e dei dati di seguito riportati, è opportuno chiarire quanto segue.

1. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con periodicità **annuale.** Il presente documento, pubblicato nel sito internet di Fileni https://www.fileni.it/, costituisce la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni e descrive i risultati raggiunti nel 2022 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).
2. Il documento è stato redatto in conformità ai requisiti dell'aggiornamento 2021 dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "*In accordance*"[1].
3. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati, ove presenti, sono chiaramente indicate come tali. Con particolare riferimento all'indicazione dei dati riferiti al tema della sostenibilità ambientale, si è tenuto conto della necessità di offrire gli stessi in modo puntuale, con rinvio espresso alle relative fonti e/o agli studi (ove presenti), evitando l'utilizzo di informazioni non corroborate e di riferimenti generici o privi di elementi atti ad attestarne la fondatezza.
4. Ai fini di massima trasparenza, il presente Bilancio chiarisce di volta in volta, con riferimento a ciascuno dei dati ed informazioni contenute nel presente Bilancio, ***l'esatto soggetto o segmento di attività cui esse si riferiscono.*** A tal fine, di seguito elenchiamo le definizioni ed i perimetri di riferimento che saranno utilizzati nei successivi paragrafi:

- "Fileni Alimentare S.p.A." o "**Fileni**" è la capogruppo del Gruppo Fileni;
- **"Gruppo Fileni":** con questa definizione ci si riferisce all'insieme delle società comprese nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni, ovvero:
  - **Società agricole** che coltivano sui terreni di proprietà e in affitto le derrate alimentari biologiche destinate ai mangimifici del Gruppo (Agricoltura – per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Agricoltura biologica") e che gestiscono gli allevamenti di proprietà sia convenzionali che biologici di polli, tacchini e galline ovaiole (circa 219 mila mq al 31 dicembre 2022, di cui il 23% biologici). Per completezza si intendono le seguenti società: Avi-farm S.r.l., Società agricola Ponte Pio S.r.l., Società Agricola Fileni S.r.l., Società agricola biologica Fileni S.r.l., Società agricola Sorriso S.r.l.;
  - **Mangimifici** (MB Mangimi S.p.A. e GAV Mangimi S.r.l.): sono i due mangimifici del Gruppo, situati rispettivamente a Longiano (Provincia di Forlì) e Jesi (Provincia di Ancona) che forniscono i mangimi convenzionali sia a terzi (circa il 25%) che agli allevamenti della filiera e biologici agli allevamenti della filiera;
  - **Società commerciali**: Fileni Alimentare S.p.A. (la Capogruppo), Tedaldi S.r.l., Bioalleva S.r.l./ Fattorie Venete S.r.l. sono le principali società distributrici del prodotto finito, rispettivamente per carni avicole, uova da alimentazione e carni rosse biologiche nei canali della Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata, *Normal Trade* (macellerie e dettaglianti), *Food Service* (es. mense scolastiche) ed estero. Precisiamo che Bioalleva S.r.l. è anche la società di trasformazione per le carni rosse biologiche;
  - **Lavorazioni di scarti e sottoprodotti:** Esino Proteine S.r.l., newco costituita nel 2020, ha avviato la costruzione dell'impianto di rendering biologico con lo scopo di valorizzare i sottoprodotti derivanti dalla lavorazione delle carni biologiche in materia prima per l'industria del *pet food*.

  La sede legale della Capogruppo Fileni Alimentare S.p.A. è in Via Martiri della Libertà N° 27 - 60035 Jesi (AN) mentre la sede amministrativa in Località Cerrete Collicelli N° 8 - 62011 - Cingoli (MC).
- **Piattaforma Fileni**: con tale definizione si aggiunge, al Gruppo Fileni, la società di trasformazione, macellazione e confezionamento denominata "Carnj Società Cooperativa Agricola" (di seguito anche "Carnj"). Quindi l'espressione "Piattaforma Fileni" indica il Gruppo Fileni + Carnj. La compagine societaria della Carnj vede tra i soci cooperatori sia le società agricole del Gruppo Fileni che soci cooperatori esterni al Gruppo. La Fileni Alimentare S.p.A. è socio sovventore della cooperativa stessa.
- **Filiera Fileni**: la *supply chain* Fileni abbraccia la gestione integrata della catena del valore delle carni avicole convenzionali e biologiche (pollo e tacchino), uova da consumo e carni rosse biologiche in tutte le sue fasi, coinvolgendo anche soggetti terzi o affiliati alla Piattaforma Fileni:
  - **Agricoltura diretta e indiretta biologica**[2]: oltre alla coltivazione biologica diretta dei terreni di proprietà e in affitto (agricoltura diretta), si integrano i contratti di coltivazione e di acquisto bio con fornitori terzi (agricoltura indiretta), nonché i progetti di agricoltura rigenerativa con Arca S.r.l.. Si rimanda al capitolo 7 "Agricoltura biologica" per maggiori dettagli;
  - **Riproduttori e incubatoi**: la filiera avicola e ovaiola inizia con l'accasamento dei riproduttori e l'incubazione delle uova. Fileni si avvale, oltre dei tre centri di proprietà in Abruzzo, prevalentemente di riproduttori terzi con i quali ha in essere un contratto di soccida. Invece gli incubatoi sono tutti esternalizzati, tra questi quelli con cui Fileni ha i rapporti più consolidati sono la Società Agricola MGM S.r.l. (società collegata in provincia di Forlì, in cui Fileni ha una interes-

1 Maggiori informazioni sugli standard GRI sono reperibili (in italiano) al seguente link: https://www.globalreporting.org/how-to-use-the-gri-standards/gri-standards-italian-translations/.

2 Le derrate alimentari per la produzione di mangimi convenzionali vengono acquistate esclusivamente da fornitori terzi.

senza del 50%) ed Esino Incubazioni S.r.l. (in provincia di Macerata);

- **Mangimifici**: oltre ai due mangimifici del Gruppo Fileni che sono i fornitori prevalenti di mangime biologico e convenzionale della filiera, si fa riferimento anche ai fornitori terzi (residuali);
- **Zootecnia**: la filiera può contare su circa 1.128 mila mq di allevamenti di polli, tacchini e galline ovaiole, di cui il 33% biologici, suddivisi tra centri di proprietà (allevamenti diretti, circa 219 mila mq) e soccidari (allevamenti indiretti, circa 909 mila mq). In aggiunta dobbiamo far riferimento anche alle stalle di allevamento dei bovini biologici della società agricola semplice Fattoria San Bellino;
- **Trasformazione e distribuzione**: Carnj (trasformazione), Fileni Alimentare S.p.A., Tedaldi S.r.l. e Bioalleva S.r.l./Fattorie Venete S.r.l. (distribuzione);
- **Lavorazione dei sottoprodotti e scarti**: oltre al progetto in corso di Esino Proteine S.r.l. (scarti e sottoprodotti biologici), Carnj è socio del consorzio Gatteo Proteine dove conferisce i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni per la produzione di semilavorati per concimi e per l'industria del *pet food*;
- **Altre interessenze**: la partecipazione minoritaria di Fileni in Arca S.r.l. è parte integrante della *partnership* per il progetto di agricoltura rigenerativa (per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo 7) mentre per "Pollo&Friends Retail S.r.l." si tratta di un progetto innovativo nato nel 2017 che vede l'apertura di una serie di negozi (principalmente in Emilia-Romagna) che vendono ai clienti pollo cotto a legna. In questo ambito rientra anche le iniziative della Fondazione Marco Fileni, di cui si forniscono le risultanze nel par. 9.2.

Quindi, in sostanza, in forza delle definizioni qui sopra:

- **"Fileni Alimentare S.p.A."** è la società capogruppo;
- **"Gruppo Fileni"** indica le società consolidate nel bilancio consolidato di Gruppo;
- **"Piattaforma Fileni"** aggiunge al perimetro qui sopra la cooperativa Carnj;
- **"Filiera Fileni"** aggiunge al perimetro della Piattaforma tutti i soggetti terzi partner di Fileni.

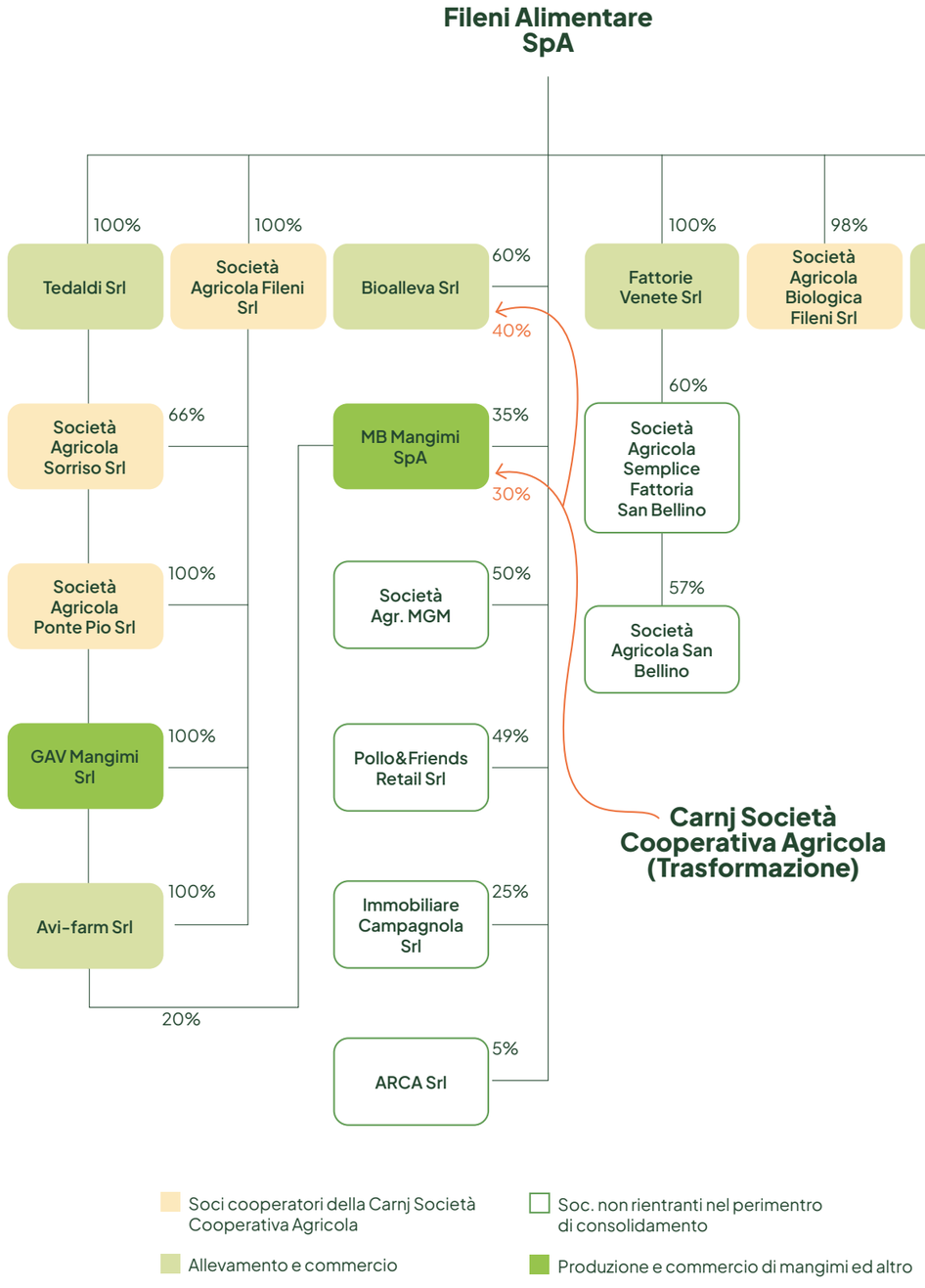
Nella pagina sucessiva la rappresentazione grafica della struttura organizzativa della Piattaforma Fileni (celle con sfondo colorato) e di alcune delle principali società facenti parti della filiera Fileni (celle a sfondo bianco tratteggiate).

5. Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività della piattaforma è proposto il confronto con l'anno precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

6. Il documento è oggetto di un esame limitato (*"limited assurance engagement"* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a: amministrazione@fileni.it

L'organigramma Fileni



Cosa si intende per biologico?

Un altro tassello essenziale per guidare il lettore verso un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità riguarda l'elencazione dei punti-chiave della normativa sul "biologico", nell'ambito dell'agricoltura, della produzione dei mangimi e della zootecnia. Fileni intende fare chiarezza sulle caratteristiche per cui un prodotto è biologico, cioè derivante dalla produzione biologica. La normativa di riferimento per la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici è il Regolamento UE 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 e successive integrazioni/modifiche.

Agricoltura

La coltivazione dei vegetali assoggettata al metodo biologico, effettuata tramite i *partner* della filiera Fileni, è una scelta volontaria, guidata non solo da valutazioni economiche ma soprattutto sociali, in quanto con l'agricoltura biologica Fileni è in grado di fornire alla *supply chain* un prodotto agricolo (derrata) che non ha avuto utilizzo di mezzi chimici nel suo ciclo e ha rispettato l'ambiente, il terreno e le falde idriche. La coltivazione biologica prevede:

- L'iscrizione nei sistemi informatici nazionali che fa scattare il "periodo di conversione", ovvero per due campagne agrarie che corrispondono generalmente a due anni solari, il terreno viene coltivato con metodo biologico ma il prodotto agricolo è classificato come "convenzionale". Questo per permettere al terreno di degradare le sostanze chimiche precedentemente utilizzate e solo dal terzo anno si potranno vendere derrate certificate come biologiche;
- Il non utilizzo di agrofarmaci e diserbanti di natura chimica, la concimazione con soli concimi organici derivanti da materie prime biologiche, apporto di elementi nutritivi per le colture (azoto, fosforo e potassio) più basso rispetto al convenzionale in quanto copre generalmente la sola quota di asportazione della coltura, non permettendo così agli eccessi non utilizzati di scendere nelle falde acquifere. La conseguenza del metodo biologico è l'aumento delle specie vegetali spontanee e degli insetti che trovano habitat adeguati e non inquinati da elementi chimici;
- Adempimenti e controlli da parte degli enti certificatori accreditati (es. CCPB) per la continua verifica della conformità al Regolamento Europeo 2018/848, tra cui la corretta tenuta dei registri e la tracciatura dell'uso di sementi, lavorazioni meccaniche e raccolti.

Mangimistica

Gli impianti di produzione di mangimi biologici, al fine di ottenere e mantenere la certificazione BIO, devono rispettare i seguenti parametri:

- Acquisto di derrate biologiche, ovvero da fornitori certificati nell'ambito dell'agricoltura biologica;
- Neutralizzazione del rischio di contaminazione tra prodotto biologico e prodotto non biologico (es. utilizzo di automezzi dedicati al trasporto di derrate e mangime biologico). I mangimifici del Gruppo Fileni, in questo senso, prevedono che, in caso di utilizzo dello stesso impianto per le lavorazioni bio e convenzionale, ben due cicli di lavorazione di mangimi biologici siano classificati come 'convenzionali', prima che il terzo ciclo possa essere usato per il biologico. In questo modo è garantita la massima pulizia degli impianti ed è minimizzato il rischio di contaminazione.

Zootecnia

L'allevamento del pollame/tacchino con metodo biologico si basa sui seguenti pilastri:

- **Certificazione bio**: per avviare l'attività biologica, ogni allevamento deve presentare una notifica di inizio attività alla Regione competente per territorio e ad un Organismo di Controllo. Sulla base delle verifiche documentali e sul campo effettuate dall'Organismo di Controllo, l'allevamento, se risponde a tutti requisiti richiesti dalla normativa comunitaria sul biologico, viene certificato idoneo a svolgere l'attività biologica e viene inserito in uno specifico albo nazionale dei produttori biologici;
- **Aimentazione**: gli animali possono essere alimentati solo ed esclusivamente con mangimi biologici o impiegabili in agricoltura biologica. I primi sono composti esclusivamente da materie prime di origine agricola biologica al 100%; i secondi possono contenere, nella misura massima del 25% della razione alimentare, materie prime in conversione, cioè ottenute da società fornitrici che sono nel periodo di conversione dell'agricoltura biologica (vedasi il par. 1.2.1). I mangimi classificati come impiegabili in agricoltura biologica possono anche contenere, nella misura massima del 5% della razione alimentare, materie prime agricole di matrice proteica, purché NO-OGM;
- **Struttura allevamenti**: gli allevamenti devono avere i seguenti requisiti:
  - Essere circondati da terreno, condotto in modo biologico, nella misura di almeno 4 m² per ogni pollo allevato e di 10m² per ogni tacchino;
  - Disporre di uscioli, nella misura di almeno 4 metri per ogni 100 m² di su-

perficie, per permettere l'accesso ai parchetti esterni, per almeno un terzo della vita dell'animale;
- Disporre di terreno per lo spandimento della pollina, anche sottoscrivendo accordi di cessione della pollina con altre aziende biologiche, in modo da non superare il limite di 170 kg N/ha;
- Ogni singola unità produttiva (intesa come singolo capannone) non può superare i 1.600 m² di superficie utile per l'allevamento;
- All'interno delle unità produttive, i gruppi di animali non possono essere superiori ai 4.800 capi, in caso di polli o 2.500 capi in caso di tacchini;
- Evitare la contaminazione da parte di prodotti o sostanze non autorizzati per l'uso nella produzione biologica (es. mangimi convenzionali);

- **Modalità di allevamento:**
  - I pulcini introdotti in un allevamento biologico possono anche essere stati generati in allevamenti convenzionali ma devono avere un'età inferiore ai 3 giorni ed essere accompagnati dalla dichiarazione dell'incubatoio di provenienza, attestante che si tratta di organismi NO-OGM;
  - Densità degli animali: limite massimo di 21 kg/m² di peso vivo;
  - Illuminazione artificiale: l'illuminazione artificiale è prevista solo come integrazione a quella naturale e, comunque, deve essere assicurato un periodo di buio di almeno 8 ore continuative/giorno, in corrispondenza delle ore notturne;
  - Età minima di macellazione: 81 giorni per i polli e 100 giorni per i tacchini, ad eccezione delle razze definite, da specifici decreti ministeriali, a lento accrescimento (Identificate da specifici decreti ministeriali) che non hanno vincoli di età di macellazione se il pulcino è BIO, altrimenti sono macellabili, come BIO, solo al termine del periodo di conversione dell'animale (70 giorni);
  - Limitazioni terapeutiche: è ammesso un solo intervento terapeutico nel corso del ciclo di allevamento. Le vaccinazioni, invece, sono libere.

L'Organismo di controllo che ha certificato l'idoneità iniziale dell'allevamento biologico effettua poi, almeno due o tre volte l'anno, ulteriori controlli e verifiche di sorveglianza, per accertare il mantenimento dell'idoneità.

Oltre alla verifica dell'Organismo di Controllo, ogni struttura inserita nell'albo regionale dei produttori biologici può essere sottoposta anche ai controlli di una pluralità di Enti certificatori che verificano la conformità del singolo allevamento ai requisiti del biologico.

L'allevamento delle galline ovaiole con metodo biologico si basa sugli stessi pilastri dell'allevamento del pollame/tacchino, con le seguenti principali differenze:

- Disporre di libero accesso all'esterno dove sono disponibili quattro metri quadri per capo;
- Densità degli animali: 6 galline per m² di zona utilizzabile;
- All'interno delle unità produttive, i gruppi di animali non possono essere superiori ai 3.000 capi.

L'uovo biologico viene contrassegnato con un timbro, il cui primo numero è 0, seguito dal codice della nazione e da quello della regione di produzione, infine dalla data di scadenza.

Infine l'allevamento biologico dei bovini si caratterizza per le seguenti particolarità:

- **Riproduzione**: non si possono attuare tecniche di riproduzione artificiale, quali *l'embryo transfer* o la clonazione. Nell'ambito riproduttivo, non si possono inoltre utilizzare ormoni (o sostanze simili);
- **Alimentazione e pascoli**: i mangimi per gli animali presenti in una stalla bio devono essere "principalmente" prodotti nella stessa azienda, oppure provenire da aziende biologiche (o in corso di conversione al biologico) ma situate nella stessa regione geografica. È vietata la "alimentazione forzata" e non è consentito l'uso in allevamento di "stimolanti della crescita e di amminoacidi sintetici". Infine, i capi allevati devono "in permanenza" avere accesso al pascolo biologico ogniqualvolta le condizioni lo consentano o, almeno, avere accesso a foraggi grossolani. Ai capi allevati con metodo biologico è consentito pascolare su "terre comuni". Con una serie di restrizioni, però. E cioè che queste terre non siano state trattate con sostanze non autorizzate nella produzione biologica per almeno tre anni; e soprattutto considerando che i prodotti ottenuti nel corso di questo pascolamento non sono da considerarsi biologici.

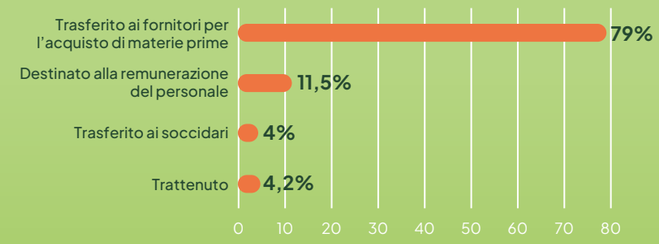
1

Il mondo Fileni

1.1 Storia, valori e struttura di Fileni
1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni
1.3 La responsabilità economica

Valore economico generato

+20%
rispetto
al 2021



Società Benefit

Nel 2021 Fileni ha modificato la sua forma giuridica diventando Società Benefit, unendo gli obiettivi tradizionali a quelli di impatto sociale e ambientale.

Missione

Fileni opera nel rispetto della Terra e degli animali per difendere il futuro dell'ambiente. La sua missione è quella di rafforzare i controlli sui soggetti terzi della filiera.

Valori imprescindibili

Nella filiera Fileni, benessere e salute degli animali sono valori imprescindibili. La filiera si impegna a rispettare e garantire le libertà sancite dal Farm Animal Welfare Council.

1 Il mondo Fileni: azienda alimentare familiare italiana

1.1 Storia, valori e struttura di Fileni

La storia di Fileni è quella di un'azienda alimentare italiana con sede principale a Cingoli (provincia di Macerata), a conduzione familiare, che nasce da una scelta pioneristica del suo fondatore, Giovanni Fileni

Giovanni Fileni si interessa al settore degli allevamenti avicoli e inizia così a sperimentare il primo **sistema di allevamento di animali da cortile nelle campagne di Monsano**.
Un anno dopo costruisce il **primo capannone per l'allevamento di 5.000 polli** da vendere porta a porta alle famiglie della Vallesina.

1965

1967

Apre il **primo negozio di vendita diretta di polli a Jesi** e, l'anno successivo, viene costruito il **primo mattatoio**. Nel giro di 14 anni, i negozi diventano 48 e i capannoni di allevamento 15, per un totale di 21.000 m².

Tradizione e trasformazione

L'esperienza accumulata a contatto diretto con il consumatore si rivela fondamentale per capire le trasformazioni sociali in atto, le quali si rispecchiano inevitabilmente in nuove esigenze di consumo: prende così il via uno degli aspetti più importanti della Fileni di oggi, la commercializzazione di prodotti pronti.

1989

Alla fine degli anni Ottanta, Giovanni Fileni intuisce e interpreta prima di altri il **passaggio dalla commercializzazione, al dettaglio, alla grande distribuzione**, chiude la catena di negozi e costruisce nel 1989 uno **stabilimento per prodotti pronti a Cingoli**.

1995

L'imprenditore decide di realizzare un **nuovo mattatoio**, più grande, con l'obiettivo di avere - per la prima volta sul mercato italiano - una filiera completa della lavorazione delle carni.

2000

Nasce la **filiera biologica**, frutto di un modo di allevare pioneristico per quegli anni, destinato a fare la differenza per la salute e il benessere animale e per la qualità dei prodotti.

2008

Fileni fa un ulteriore passo importante per la propria espansione avviando la produzione nel **nuovo stabilimento di Castelplanio**, in cui viene messo a punto l'innovativo sistema di cottura senza friggitrice. Attraverso una lunga evoluzione, l'offerta di Fileni include non solo carne di pollo, ma anche tacchino, suino, bovino e coniglio e vari elaborati e preparati.

2014

Dopo aver sperimentato la produzione biologica e averla effettuata per altri marchi, nel 2014 Fileni lancia sul mercato la **linea Fileni BIO**. Una gamma caratterizzata da maggiore qualità, rispetto per la natura e attenzione al benessere degli animali.

2021

Fileni Alimentare S.p.A. ha modificato la propria forma giuridica ed è diventata **Società Benefit**, ufficializzando in questo modo l'affiancamento agli obiettivi tradizionali di natura economico finanziaria di quelli di impatto sociale ed ambientale. Nello stesso anno, l'Azienda ha preso parte e firmato il ***Climate Pledge***, sostenendo l'obiettivo di azzerare le emissioni nette totali entro il 2040, con dieci anni di anticipo rispetto all'Accordo di Parigi.

Inoltre, dal 2021 Fileni si è impegnata a rispettare i criteri dello ***European Chicken Commitment*** (ECC), una serie di standard concordati a livello europeo riguardanti il benessere animale per alcuni dei propri prodotti. Intanto, la Piattaforma continua a crescere e diversificarsi: Fileni Alimentare S.p.A. **acquisisce nell'aprile 2021 l'azienda di ovoprodotti Tedaldi** e amplia la sua presenza all'interno della società di carni rosse biologiche Bioalleva.

2022

Ottenimento **certificazione B Corp** e **Partnership** con **Legambiente**.

Fileni Alimentare S.p.A. **ha aderito a Co$_2$alizione**, intendendo rafforzare l'impegno a contribuire alle sfide globali della neutralità climatica, attraverso l'adozione di una pratica di *governance* innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno. **Si eleva** pertanto **lo standard di impegno verso la neutralità climatica** e lo si include nello statuto societario per creare le condizioni necessarie ad affrontare la crisi climatica e a raggiungere gli obiettivi europei. L'integrazione dello statuto societario, condivisa con le altre 60 imprese italiane che hanno aderito, è la seguente:

«La Società si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di *business* e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica»

Il compasso strategico di Fileni

Da sempre, operiamo nel rispetto della terra e degli animali, per difendere il futuro delle persone e del nostro territorio. Oggi, la nostra missione è rafforzare ancora di più i controlli sui soggetti terzi della filiera (che ancora oggi rivestono un ruolo preponderante) in modo da assimilare costoro in tutto e per tutto agli obiettivi delle attività in-house, così da tradurre la missione di Fileni Alimentare S.p.A. in obiettivi realmente di filiera e fare di quella di Fileni una organizzazione produttiva tra le più moderne e consapevoli d'Europa – un vero e proprio *benchmark* – in tema di sostenibilità e benessere animale; il tutto con la determinazione di voler generare, al netto degli inevitabili fattori di segno contrario, un impatto comunque positivo attraverso le nostre attività e dar vita a un moto di cambiamento che, da Fileni, arrivi al mondo.

Questo è il nostro impegno:

- **Agricoltura rigenerativa**: Nel tempo, vogliamo compensare il nostro impatto ambientale, partendo dai nostri stabilimenti e tendendo ad ampliare l'obiettivo a tutta la filiera. Ma vogliamo anche **rigenerare la terra**. Sarà un percorso difficile, ma il vero successo deriva dalla sfide più complesse.
- **Vocazione agricola**: promuoviamo il **ritorno alle radici** di una vocazione agricola cha ha saputo essere al passo coi tempi, portandoci a diventare ciò che siamo. Per **trasmettere alle nuove generazioni la bellezza di un lavoro che lega l'uomo alla natura.**
- **Talento naturale**: Un'azienda è fatta di persone e da esse trae il suo valore più prezioso. Per questo, in Fileni **ci prendiamo cura di tutti i protagonisti della nostra piattaforma**: dai dipendenti ai fornitori, dai consumatori ai giovani, che saranno talenti di domani.
- **Filiera aperta**: moderna, aperta, replicabile. Questo è il nostro modello di filiera, che vogliamo diffondere per **ispirare altre realtà imprenditoriali** ad affiancarci nella nostra **missione di creare prosperità** per la collettività.
- **Bellezza condivisa**: Lavorare a contatto con la terra che ci ha dimostrato quanto è profondo il **nostro legame con il territorio che ci ospita** e ci nutre: le Marche. Vogliamo valorizzarlo, **prendendoci cura dei suoi paesaggi e creando bellezza** per la comunità.
- **Cultura bio**: Siamo stati una delle prime realtà in Italia a puntare sul BIO e lavoriamo ogni giorno con l'obiettivo di **diventare il punto di riferimento in Europa per le proteine biologiche**.
- **Scelte ambientali**: Ascoltiamo i nostri consumatori, per trasformare le loro necessità in soluzioni. Oggi, **la sfida principale è aiutare le persone a rendere il proprio stile di vita sostenibile dal punto di vista ambientale**, perché ridurre la nostra impronta sul pianeta è il modo migliore che abbiamo per lasciare il segno.

Corporate *Governance*

Il Gruppo Fileni ha un modello di **Corporate *Governance*** di tipo **tradizionale**, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) con un presidente del Consiglio di Amministrazione, nella persona di Giovanni Fileni, cui spetta la legale rappresentanza dell'azienda, e rispettivi consiglieri.
Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della strategia del Gruppo. Esso è costituito dai tre soci, Giovanni, Roberta e Massimo Fileni, e da due membri indipendenti. All'interno del Consiglio di amministrazione è stato definito un Comitato Esecutivo costituito dai tre soci.

La *governance* ritiene che la diversità nella composizione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in termini di età, sesso, competenza e *background* professionale è un mezzo importante per promuovere il dibattito, decisioni lungimiranti e azioni che portino il maggior beneficio per le società della filiera Fileni.

Composizione del Gruppo Fileni

Genere	Consiglio d'Amministrazione (CdA)*	In carica fino al	Membro esecutivo	Altre cariche
	PRESIDENTE			
♂	**Giovanni Fileni**	31/12/2023	X	15
	CONSIGLIERI			
♀	**Roberta Fileni** *(Amministratore Delegato e Vice-Presidente)*	31/12/2023	X	8
♂	**Massimo Fileni** *(Vice-Presidente)*	31/12/2023	X	11
♂	**Francesco Casoli** *(Indipendente)*	31/12/2023		12
♂	**Giovanni Frezzotti** *(Indipendente)*	31/12/2023		25

* Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appartengono alla fascia di età "maggiore di 50 anni".
Il Presidente Giovanni Fileni e i Consiglieri Massimo e Roberta Fileni compongono inoltre il Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato sulla base di quanto previsto dallo Statuto societario, ponendo particolare attenzione all'indipendenza.
A partire dal 2021 la Capogruppo ha effettuato, per volontà del Consiglio di Amministrazione, il **cambio di ragione sociale**, diventando **Società Benefit**, con l'obiettivo di perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sempre più sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri *stakeholder*. Al Consiglio di Amministrazione spetta la responsabilità di **sviluppare, monitorare e approvare la strategia** del Gruppo, anche in ambito ESG. Secondo quanto previsto per le Società Benefit dalla norma italiana, per soddisfare i requisiti di trasparenza, il Gruppo è tenuto a identificare un **responsabile di impatto** e a redigere annualmente una **relazione d'impatto.**

Il Gruppo si sta strutturando per affidare la verifica e la gestione dei propri impatti ambientali ad una risorsa che avrà il ruolo di ***CSO – Chief Sustainability Officer.***
La relazione di impatto deve riportare al suo interno:

- La descrizione degli **obiettivi specifici**, delle **modalità** e delle **azioni** attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- La **valutazione dell'impatto generato** utilizzando lo standard di valutazione esterno e che comprende le seguenti aree di valutazione - governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse, ambiente;
- Una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Tale relazione viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione, che su quella base delibera gli obiettivi previsti per l'anno successivo.
Oltre a tale strumento, la valutazione delle *performance* dei membri del Consiglio di Amministrazione relativamente alla supervisione degli impatti generati di natura economica, sociale e ambientale è misurata annualmente anche tramite **B *Impact Assessment* (BIA)** creato da B Lab.
Al Consiglio di Amministrazione è assegnata anche la responsabilità di **validare il presente Bilancio di sostenibilità**, inclusa la lista di tematiche materiali. I membri del Comitato Esecutivo sono regolarmente coinvolti in eventi ed iniziative in ambito ESG, contribuendo ad aggiornare e formare il Consiglio di Amministrazione sui principali sviluppi normativi e di settore.
Il Consiglio di Amministrazione riceve anche formazione in materia di **potenziali conflitti di interesse.** In linea con quanto previsto dal Codice Etico, ciascun potenziale conflitto di interesse viene dichiarato a tutti i portatori di interesse. Qualsivoglia criticità rilevata tramite il **canale di whistleblowing**, se giudicata rilevante, viene condivisa con il Consiglio di Amministrazione. Nel 2022 non è stata ricevuta alcuna comunicazione di criticità.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.
Le società Fileni Alimentare S.p.A., Carnj Società Cooperativa Agricola e M.B. Mangimi S.p.A. si sono dotate, inoltre, di un **Modello di Organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001** e di un **Codice Etico**, al fine di strutturare un sistema di regole per consentire la prevenzione di comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio delle aree e delle attività a rischio e per garantire la gestione etica delle proprie attività di *business*. Il progetto del Gruppo è di dotare anche le altre società che ne fanno parte di un Modello di Organizzazione e Gestione e di un Codice Etico entro il 2024.

Le affiliazioni ad associazioni riferite alla Piattaforma Fileni

L'ingresso nelle associazioni si inserisce perfettamente nel percorso verso un modello caratterizzato da una sempre più grande **attenzione alla sostenibilità aziendale** e alla **valorizzazione** non solo del **territorio** in cui opera, ma anche della diffusione di un **modello agricolo adatto alla produzione di derrate agricole biologiche**. Per questi motivi, Fileni dal 2020 è entrata a far parte di Coldiretti, Cia, Copagri confermando comunque il rapporto storico con Confagricoltura. In tal senso si completa la sua partecipazione a 360° con le associazioni di rappresentanza e assistenza dell'agricoltura italiana. Ciò rappresenta un'ulteriore testimonianza dell'impegno dell'azienda a dialogare con i principali attori del panorama dell'agricoltura in Italia.
Nel dettaglio, le associazioni europee, nazionali e regionali con maggiore impegno rispetto a quanto appena esplicitato:

- **IFOAM**: rappresenta i movimenti per la promozione dell'agricoltura biologica a livello mondiale; è stata riconosciuta con lo status di organismo consultivo dalle Nazioni Unite e fornisce una piattaforma globale per la cooperazione e gli scambi internazionali in questo settore. Ifoam svolge la propria azione in tema di promozione dei sistemi di coltivazione e produzione biologica con un approccio olistico includendo tra i propri obiettivi anche la tutela dell'ambiente e dei bisogni fondamentali dell'uomo in conformità ai principi dello sviluppo sostenibile. Le attività dell'Ifoam rappresenta il movimento biologico a livello internazionale nelle sedi parlamentari amministrative ed esecutive; istituisce e revisiona periodicamente gli Standard di base dell'agricoltura biologica e della preparazione degli alimenti a livello internazionale; raggiunge una garanzia internazionale della qualità biologica (il programma di Accreditamento Ifoam assicura l'equivalenza dei programmi di certificazione in tutto il mondo). L'azienda partecipa come membro attivo con diritto di voto in IFOAM Europe Group per il comparto agricolo europeo.

- **ASSOBIO** è l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali. AssoBio conta circa 90 soci del settore agroalimentare e cosmetico, è retta da un consiglio direttivo costituito da imprenditori e conta su un team dedicato di professionisti. L'azienda partecipa nel consiglio direttivo di questa Associazione.

- **A.G.C.I.**: l'Associazione Generale Cooperative Italiane è oggi attivamente impegnata a realizzare un sistema di imprese, fra loro collegate sinergicamente e strategicamente, mediante una moderna organizzazione che possa consentire al movimento di affermarsi, a pieno titolo, come soggetto produttivo e protagonista nel contesto economico con l'obiettivo di valorizzare il lavoro e l'impegno civile. L'azienda ad oggi è il membro con maggiore impatto economico nel territorio marchigiano.

- **UNAITALIA** è l'associazione di categoria che tutela e promuove le filiere agroalimentari italiane delle carni e delle uova. Rappresenta oltre il 90% dell'intera filiera avicunicola nazionale ed una fetta molto cospicua di quella suinicola, e ne valorizza in ogni sede la relativa immagine. L'azienda partecipa all'interno del consiglio dell'associazione.

- **ASSOBENEFIT**: è la prima associazione rappresentativa delle Società Benefit in Italia e affianca tutte le aziende diventate benefit e quelle che si riconoscono in un modello di mercato e di crescita sociale ed economica che pone al centro della propria azione il bene comune. L'Italia è il primo Stato sovrano al mondo a dotarsi, già alla fine del 2015, di una legislazione specifica per le Società Benefit, considerate elemento alla base del cambio di paradigma economico e asset strategico italiano.

1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni

Fileni è uno dei principali *player* nazionali nel settore delle carni avicole e primo produttore in Italia di carni da agricoltura biologica. La produzione di carni avicole è il core *business*, ma già da alcuni anni il Gruppo ha intrapreso un percorso di diversificazione dei prodotti, inserendo nell'offerta anche le carni rosse biologiche e uova da alimentazione.
Uno degli elementi distintivi di Fileni è il modello di filiera: rigenerativa (nei limiti in cui questo obiettivo sia realmente possibile e lo sia a livello di tutta la filiera, incluse le fasi rimesse e soggetti terzi), **aperta** e **replicabile**.

Negli allevamenti della filiera Fileni, **benessere e salute** degli animali sono valori imprescindibili. La filiera si impegna a rispettare e garantire ai propri animali le **5 libertà fondamentali** sancite dal ***Farm Animal Welfare Council***:

- Libertà dalla sete, dalla fame e dalla cattiva nutrizione;
- Libertà di avere un ambiente fisico adeguato;
- Libertà dal dolore, dalle ferite, dalle malattie;
- Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali;
- Libertà dalla paura e dal disagio.

La filiera convenzionale delle carni avicole

La filiera convenzionale delle carni avicole prevede un approccio che coinvolge **riproduttori, incubatoi, mangimifici, allevamenti, enti di controllo, tracciabilità e impianti di trasformazione.**

RIPRODUTTORI

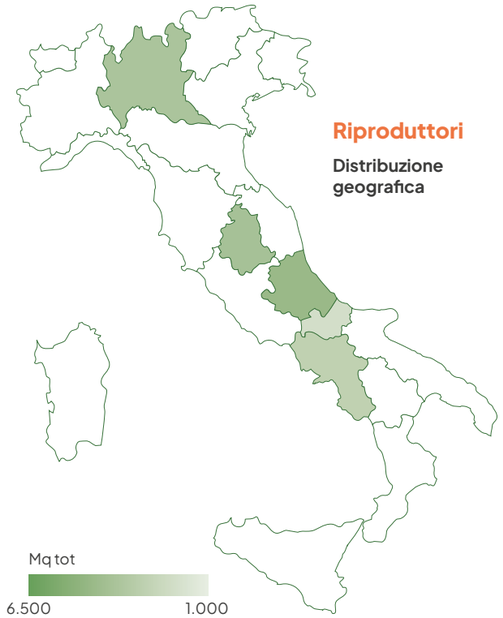
Il primo elemento della Filiera è costituito dai riproduttori, ovvero i "genitori" dei futuri polli il cui compito è produrre uova fecondate. Il ciclo di riproduzione dura circa 62 settimane, di cui le prime 21 settimane i riproduttori non producono uova (fase del "pollastraggio") e le 41 settimane residuali i riproduttori depongono le uova (fase di deposizione). All'interno degli allevamenti i livelli di **temperatura, umidità e igiene** sono sempre costanti. La filiera può contare su 17 centri di riproduzione, prevalentemente situati in Centro-Italia, di cui 3 di proprietà (Abruzzo) e 14 in soccida.

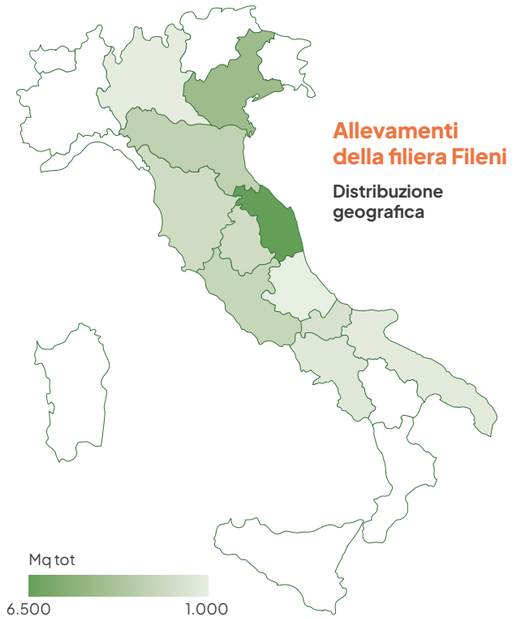
INCUBATOI

Le uova deposte sono tenute in **incubatoio per 3-4** settimane (in base alla specie dell'animale), di cui **3 in camera di schiusa**. Anche in questa fase la filiera Fileni pone estrema attenzione al mantenimento del corretto equilibrio tra igiene, temperatura e umidità affinché l'embrione possa svilupparsi in modo corretto. La filiera Fileni può contare su 4 incubatoi situati in centro-Italia, dove il principale per capacità produttiva è l'incubatoio di Predappio (FC) di proprietà della società agricola M.G.M. S.r.l., dove il Gruppo Fileni ha una partecipazione del 50%.

MANGIMIFICI

L' alimentazione degli animali è un elemento costitutivo della filiera Fileni. Fornendo agli animali una dieta bilanciata, fatta di **cereali, legumi, minerali e nutrienti**. Attraverso la collaborazione con **veterinari**, la filiera Fileni stabilisce la varietà e le proporzioni dei mangimi che produce direttamente.





ALLEVAMENTI

Gli allevamenti convenzionali (esclusivamente a terra) sono dislocati principalmente tra Centro-Italia, Veneto, Emilia -Romagna e Puglia.

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

Ogni prodotto della filiera avicola viene immesso sul mercato solo dopo aver passato numerosi **controlli di qualità**. La filiera esegue ciclicamente **controlli in laboratorio** su tutte le fasi della filiera: dal terreno, al mangime finito, fino al livello di nutrienti dei prodotti.

TRASFORMAZIONE

Gli impianti dedicati alla trasformazione dei prodotti avicoli, situati a Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, e **certificati IFS, UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI EN ISO 140001:2015**, vengono **ispezionati giornalmente** secondo un piano di controllo per il rispetto degli standard previsti dalla legge. Le attrezzature e i macchinari sono frequentemente sottoposti ad un **processo di pulizia e sanificazione** per garantirne la massima efficienza.
Nel 2021, Fileni ha aderito, in stretta collaborazione con CIWF (*Compassion in World Farming*), **all'European Chicken Commitment (ECC)** – un insieme di criteri concordati a livello europeo dalle principali ONG, con l'obiettivo di elevare gli standard di allevamento convenzionale spingendo le aziende ad attuare una serie di migliorie entro il 2026. Maggiori dettagli sul nostro impegno rispetto all'European Chicken Commitment (ECC) nel capitolo "Benessere Animale".
All'interno della filiera convenzionale Fileni, per scelta – oltre che per legge – **l'uso di antibiotici è estremamente limitato (99%)**.
Inoltre, per alcune linee di prodotto, il nostro modello di allevamento è gestito **completamente senza uso di antibiotici**, come comunicato sulle confezioni di questi prodotti.

La filiera convenzionale delle uova

La filiera convenzionale delle uova coinvolge **mangimifici, allevamenti, logistica e distribuzione**.
Sono parte della filiera convenzionale delle uova **più di 25 allevamenti**, dislocati in Italia tra Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lazio.

La filiera biologica delle carni avicole

La scelta di creare una filiera biologica è stata una scelta ponderata della filiera Fileni, che coinvolge - nella misura del possibile tenuto conto della posizione di ciascun soggetto della filiera, composta in larga parte da soggetti terzi - **agricoltura, mangimifici, allevamenti, tracciabilità e controlli** e **impianti di trasformazione**.

AGRICOLTURA E MANGIMIFICI

Grano, mais, soia, favino e pisello proteico sono le materie prime (derrate[3]) dei mangimi biologici della filiera che vengono prodotti nello stabilimento di Jesi, in provincia di Ancona[4]. Un mix di legumi e cereali che sono alla base di un'alimentazione bilanciata per tutti i polli e i tacchini della filiera biologica.
La Piattaforma Fileni è anche impegnata – come co-fondatore – nel progetto ARCA (Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente), ideato da Bruno Garbini con Giovanni Fileni ed Enrico Loccioni, che si preoccupa di mettere in atto tecniche di agricoltura biologica rigenerativa dei suoli coltivati, mantenendone la **fertilità** e proteggendolo dal **dissesto idrogeologico**.

ALLEVAMENTI

Gli allevamenti biologici diretti sono collocati nel **verde**. Per evitare che spezzino bruscamente il paesaggio naturale che hanno intorno, il Gruppo ha **circondato** i capannoni di proprietà di **piante e alberi**, tra i quali gli animali sono liberi di razzolare, scegliendo quando vivere all'aperto e quando ripararsi dal sole o dalle intemperie all'interno delle strutture.

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

La Piattaforma monitora e testa tutti gli step della filiera biologica. Viene controllato che nelle derrate coltivate per i mangimi (agricoltura diretta e contratti di coltivazione) ed, in molti casi, anche sul terreno, non ci siano tracce di pesticidi, né di altre sostanze non ammesse.

TRASFORMAZIONE

Come già menzionato, gli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, in cui avviene la trasformazione dei prodotti, sono certificati **IFS, UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI EN ISO 14001:2015**. Ogni giorno, nel rispetto degli standard di legge, strutture e macchinari vengono **ispezionati e sanificati** perché siano sempre efficienti.

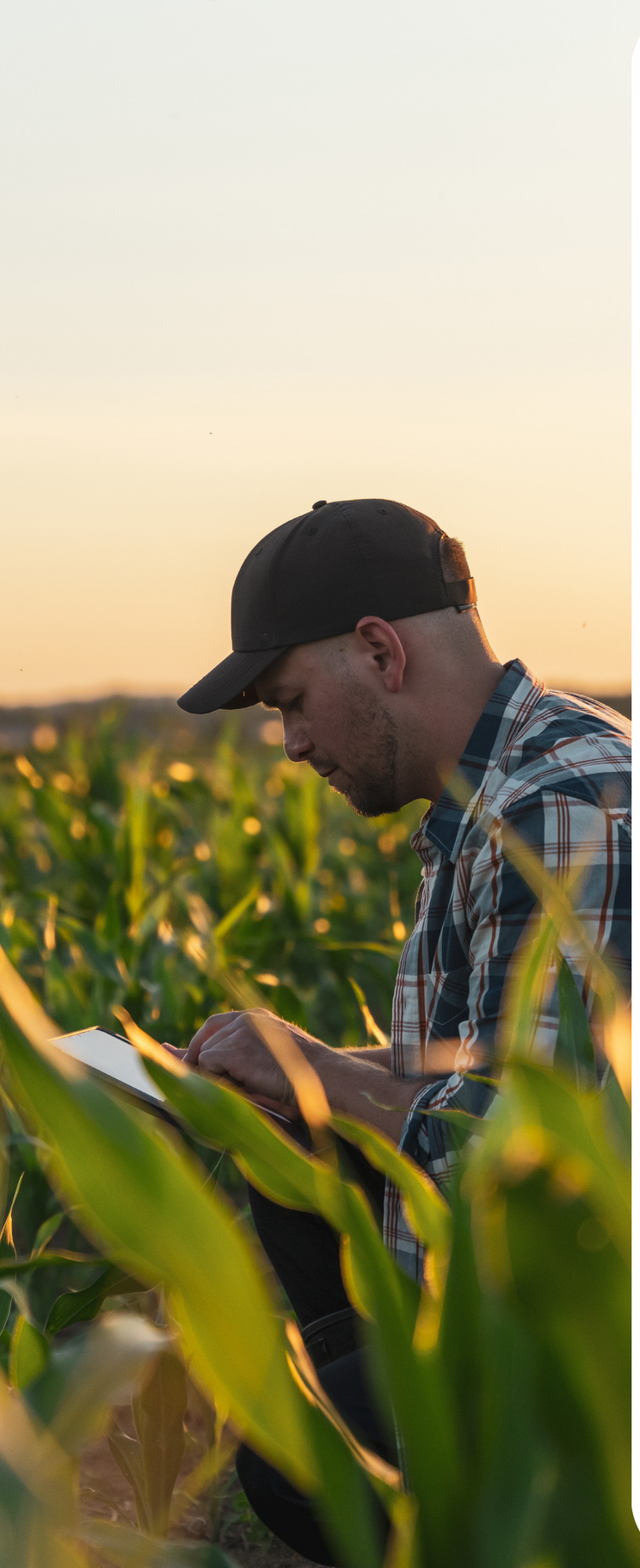
La filiera delle uova biologiche

La filiera delle uova biologiche Fileni, così come quella convenzionale, coinvolge: **mangimifici, allevamenti, logistica e distribuzione**.

La filiera delle carni rosse biologiche

I bovini e suini che fanno parte della filiera biologica **sono allevati** in Italia. Crescono liberi, seguendo il loro **bioritmo naturale** e sono nutriti con **un'alimentazione biologica** basata su mangimi selezionati e formulati per offrire loro una dieta bilanciata, libera da OGM e sostanze chimiche non ammesse. Gli animali trascorrono almeno 2/3 della loro vita al pascolo. I vitelli arrivano all'età di 6/8 mesi e vengono nutriti con foraggi e cereali prodotti prevalentemente all'interno della nostra filiera. Le stalle sono locate principalmente in Veneto (Fattoria San Bellino).

3 Si fa riferimento sia alla agricoltura biologica diretta che indiretta.
4 Si specifica che, nel 2022, il 99% dei mangimi biologici consumati dalla filiera sono stati prodotti nel mangimificio di Jesi mentre l'1% acquistato da fornitori terzi italiani.



1.3 La responsabilità economica

Nell'esercizio 2022 il Gruppo ha **rafforzato** il proprio **posizionamento strategico**, mantenendo i volumi di vendita attraverso i vari canali (Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata, *Normal Trade, Food Service*, ecc) in linea con il 2021 e beneficiando di un incremento del prezzo medio di vendita rispetto al 2021 a seguito dell'incremento dei fattori produttivi.
Il fatturato netto del Gruppo 2022 supera i 609 milioni di euro, con una crescita organica di circa 98 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+18%). Il fatturato relativo al biologico è stato pari a Euro 98 milioni (in leggera crescita rispetto al 2021), di cui Euro 82 milioni riferiti alla carne bianca, Euro 9 milioni alle carni rosse ed Euro 7 milioni alle uova da alimentazione.
L'incidenza del **Margine Operativo Lordo** sul fatturato si mantiene pari al **5%**, in linea con quella dell'esercizio precedente, mostrando la resilienza del Gruppo nel contrastare efficientemente l'incremento dei costi delle materie prime alimentari e di quelli energetici, attraverso la crescita e il posizionamento sul segmento dei prodotti ad alto valore.

La Piattaforma Fileni ha in essere finanziamenti legati a clausole di sostenibilità. Questi finanziamenti prevedono la misurazione di alcuni parametri ESG:

- La **riduzione di gas climalteranti** all'interno del processo produttivo;
- L'**utilizzo di *packaging* sostenibile** nella commercializzazione e protezione del prodotto.

Nell'attuale scenario economico, instabile e dominato dall'incertezza, il Gruppo Fileni è determinato a proseguire in direzione del rilancio, a conferma del ruolo di punto di riferimento rivestito non solo nell'ambito delle carni avicole biologiche, ma anche nel mercato nazionale avicolo in generale.
La scelta di potenziare gli investimenti nella sostenibilità del ciclo produttivo, inoltre, testimonia la **volontà di Fileni di perseguire in modo sempre più deciso nel percorso, già intrapreso, di sostenibilità ambientale** e nel **rispetto del benessere animale**, coinvolgendo in tale percorso segmenti sempre più ampi della Filiera.

Valore economico direttamente generato e distribuito

Il valore economico direttamente generato e distribuito è frutto di una riclassificazione del conto economico che mostra come il valore creato venga ridistribuito ai propri *stakeholder*. Per offrire una rappresentazione più completa della Piattaforma Fileni si è optato per la predisposizione del prospetto del valore economico generato e distribuito tenendo conto anche del contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, la quale si occupa della fase di trasformazione.

Il **valore economico generato** nel 2022 è stato di circa **666 milioni di euro**, con un incremento di circa +20 % rispetto al 2021. La maggior parte di questo valore (il 79%) viene trasferito ai fornitori della Piattaforma principalmente sotto forma di acquisto di materie prime. La remunerazione del personale (tenendo conto delle persone assunte da Carnj Società Cooperativa Agricola) rappresenta il 11,5% del valore economico generato. Il valore trasferito ai soccidari è stato del 4%.
La parte di **valore economico generato e trattenuto** dalla piattaforma è stata del 4,2% e comprende tutti gli utili destinati a riserve ed ammortamenti e svalutazioni.

Valore economico generato e distribuito
Valori in migliaia di Euro

Energia	2022	2021*
Fatturato	**634.915.183**	531.256.214
Valore economico generato dalla piattaforma	**666.405.995**	553.884.085
Valore economico distribuito dalla piattaforma	**638.704.474**	532.576.891
di cui Remunerazione dei fornitori	526.798.701	453.607.267
di cui Remunerazione del personale	76.672.068	70.249.125
di cui Remunerazione soccidari	26.249.753	25.248.346
di cui Remunerazione dei finanziatori	5.210.554	4.014.694
di cui Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.282.490	1.927.568
di cui Remunerazione degli azionisti	0	2.500.000
di cui Remunerazione della Comunità	490.908	278.237
Valore economico trattenuto dalla piattaforma	**27.701.521**	21.307.194

* A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, i dati 2021 sono stati ricalcolati e riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità (anno 2021). Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito https://www.fileni.it/.

2

Approccio alla sostenibilità

2.1 Il contesto di riferimento
2.2 Analisi di Materialità
2.3 La sostenibilità per la Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro

Obiettivi chiari e raggiungibili

Un impatto positivo

Contrastare il riscaldamento globale è necessario e urgente. Fileni rinnova il proprio impegno nel compensare gli impatti ambientali lavorando sulle emissioni connesse alla sua attività che possono alterare il clima. Perché per Fileni la sostenibilità è un obiettivo chiaro, misurabile e raggiungibile. Fileni si impegna a generare un impatto positivo tramite il proprio business, tenendo fede agli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite.

Temi

Nel 2022 la governance Fileni ha identificato i temi di sostenibilità più significativi, sulla base dell'approccio previsto dai GRI Standards.

Manifesto

Dal 2021 Fileni ha definito il suo Manifesto di Sostenibilità, documento che contiene i principi cardine di ogni azione dell'operato quotidiano, con l'obiettivo di difendere il futuro.

Beneficio comune

Nel nuovo oggetto sociale del suo Statuto di società Benefit, Fileni ha voluto declinare la propria vocazione in tre finalità specifiche di beneficio comune.

2 Approccio alla sostenibilità

Nel 1987 la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo del Programma delle Nazioni Unite nel report "*Our Common Future*" definì che lo sviluppo è sostenibile quando ***"è in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".***

La sostenibilità, per Fileni, è un obiettivo chiaro, misurabile e raggiungibile tramite un percorso iniziato negli anni '90 e che, con sguardo rivolto al futuro, ha già definito delle *milestones* per il 2040.

Obiettivi per il futuro

- **2026**: il 20% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale rispetteranno gli standard ECC[5];
- **2040**: neutralità per le emissioni (comprese quelle dello *Scope* 3[6].

Le tappe della sostenibilità

2000
Certificazione **produzione biologica**

2016
Costituzione **Fondazione Marco Fileni** e adesione al **progetto ARCA**

2017
Certificazione **sistema di gestione ambientale** CARNJ sca ISO 14001:2015

2018
Pubblicazione del **primo Bilancio di sostenibilità**

2019
Primi progetti con Università ed enti del territorio sui temi della sostenibilità

2021
Prima certificazione ***Environmental Product Declaration*** **(EPD)**

2021
Trasformazione della filiera avicola convenzionale in **filiera avicola *antibiotic free***
•
Definizione del **Manifesto di Sostenibilità**
•
Adesione al ***Climate Pledge***

2022
Ottenimento **certificazione B Corp**
•
Adesione a Co_2alizione e nascita **dell'Accademia della formazione Fileni**
•
Partnership con **Legambiente**

2023
100% delle filiere biologiche e all'aperto rispetteranno i parametri dell'ECC

5 Si rimanda al capitolo 5.
6 Si rimanda al par. 6.1.

2.1 Il contesto di riferimento

Attualmente, la comunità internazionale sta concentrando la propria attenzione sul conflitto in Ucraina e sulle tensioni che si stanno riflettendo sui mercati globali. Questi sviluppi stanno attirando l'interesse sia dei governi che delle imprese. Pertanto, oltre agli obiettivi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, la transizione verso fonti energetiche più sostenibili sta assumendo un ruolo ancora più cruciale dal punto di vista strategico.

Nell'ultimo **rapporto dell'IPCC** pubblicato nel marzo 2023 è stata ribadita l'urgenza di mettere in atto delle strategie per **contrastare il fenomeno del riscaldamento globale**. Come suggerisce il rapporto, le soluzioni scientifiche e tecnologiche sono già disponibili, è necessario metterle in pratica. È necessaria una riduzione del 43% delle emissioni globali di gas serra entro il 2030 e il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050.

In questo contesto, con l'**European Green Deal**, l'Unione Europea ha delineato gli obiettivi per l'azzeramento dei gas serra dell'UE entro il 2050. Già nel 2015 invece, l'ONU ha sviluppato **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, volti a guidare nazioni e imprese nelle sfide sociali, economiche ed ambientali del nostro tempo.

In particolare, tali politiche e iniziative sono di primaria urgenza anche per il settore alimentare, data la sua vulnerabilità dal punto di vista dei cambiamenti climatici, ed è pertanto necessario renderlo più sostenibile, sicuro e resiliente.

Fileni sostiene l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

A 8 anni dalla pubblicazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs), la Piattaforma Fileni rinnova il proprio impegno nel compensare, nella massima misura possibile, gli inevitabili impatti ambientali in termini di emissioni climalteranti, connessi alla sua attività, impegnandosi a generare anche un impatto positivo attraverso il proprio *business*. In particolare, sono riassunte di seguito le principali iniziative collegate ai sei obiettivi maggiormente rilevanti al settore in cui la Piattaforma Fileni opera.

SDG 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
La Piattaforma Fileni si impegna a proporre ai clienti prodotti di qualità che possano contribuire a una dieta equilibrata. A questo fine, parte degli allevamenti e delle coltivazioni seguono il metodo biologico, limitando l'uso di antibiotici e OGM e senza coloranti artificiali e aggiunta di olio di palma. (*Paragrafi 4.4 "La qualità del prodotto" e 8 "Agricoltura Biologica"*).
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Agricoltura sostenibile, Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori, Qualità e sicurezza dei prodotti.

SDG 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
Fileni sostiene la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro. La piattaforma collabora con università e centri di ricerca su agronomia, biologia e marketing.
Inoltre, attraverso la fondazione Marco Fileni investe in borse di studio, fra l'altro, per i figli dei propri lavoratori e soccidari e, per gli studenti superiori e universitari più meritevoli e in condizioni economiche meno fortunate. (*Paragrafi 7.3 "Gestione dei talenti e crescita professionale" e 9.2 "La Fondazione Marco Fileni"*).
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Attenzione alle comunità locali.

SDG 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
Da diversi anni la Piattaforma Fileni si impegna nell'accrescere il ricorso all'energia proveniente da fonti rinnovabili. L'energia elettrica acquistata è coperta da certificati di Garanzia d'Origine (per ulteriori dettagli fare riferimento al capitolo *5. La responsabilità ambientale*). Inoltre, sono presenti impianti fotovoltaici e di cogenerazione di proprietà, che contribuiscono anche alla rete energetica nazionale. Dal 2022 abbiamo attivato due impianti a biogas, che utilizzano gli scarti e i fanghi di produzione. (*Paragrafo 6.1 "Consumi Energetici e Emissioni"*).
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, *Climate change*.

SDG 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
La Piattaforma Fileni lavora per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale, con dipendenti di più di 47 nazionalità differenti. La piattaforma non si avvale di lavoratori stagionali in appalto e ha l'obiettivo di migliorare continuamente i propri standard di salute e sicurezza. Inoltre, la nomina di un *diversity manager* nel corso del 2022 testimonia la volontà di ottenere e mantenere l'equilibrio di genere nella popolazione aziendale, anche e soprattutto nei ruoli dirigenziali. (*Capitolo 6. "Le Nostre Persone"*).
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: *Performance* economica, Diritti dei lavoratori e diversità.

SDG 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
Fileni si impegna a diffondere ed applicare principi di economia circolare in tutta la piattaforma. In un'ottica di recupero, la Piattaforma Fileni conferisce i propri sottoprodotti ad un consorzio dedicato alla produzione di *pet food* e concimi (Consorzio Gatteo Proteine), di cui Carnj è socio. Sono in corso studi relativi a soluzioni innovative per produrre pack ed ecovassoi solo con materiali riciclati o riciclabili. (*Paragrafi 4.2 "L'attenzione per un packaging sostenibile", 6.3 "Rifiuti", 8. "Agricoltura Biologica"*).
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, *Packaging* sostenibile.

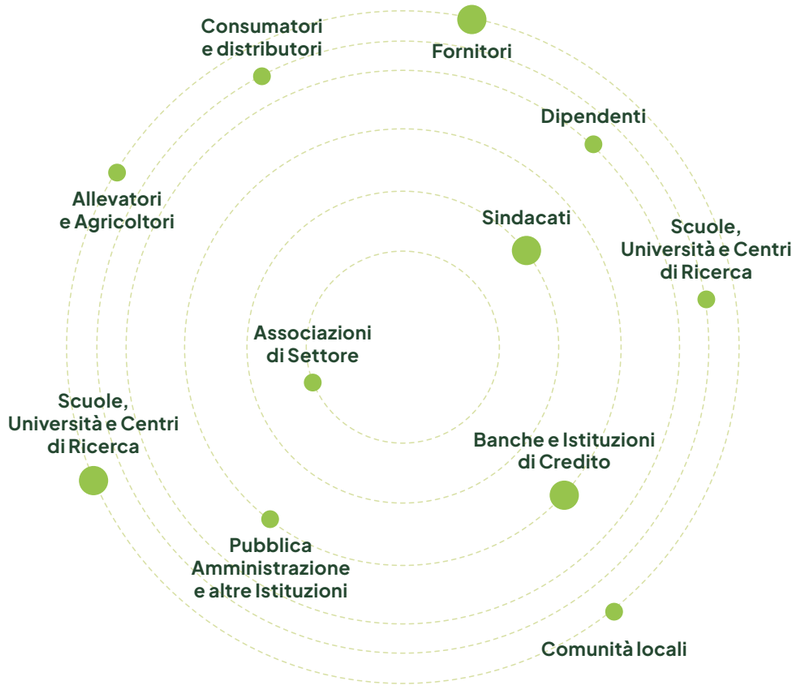
SDG 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Dal 2020 la Piattaforma Fileni si impegna a compensare le emissioni di gas clima alteranti dirette, dunque relativamente alle *Scope 1* e *Scope 2*[7]. Per il terzo anno consecutivo, la Piattaforma Fileni ha compensato le emissioni relative allo *Scope 1* e *Scope 2* e utilizzando in larga misura fonti rinnovabili. Nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito al *Climate Pledge*, accettando quindi di misurare e rendicontare periodicamente le proprie emissioni di gas serra e fissando strategie di decarbonizzazione in linea con l'Accordo di Parigi (*Paragrafo 6.1 "Consumi energetici ed emissioni"*). Nel 2022 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito a Co_2alizione, intendendo rafforzare l'impegno della piattaforma a contribuire alle sfide globali della neutralità climatica, attraverso l'adozione di una pratica di *governance* innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno.
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: *Climate Change*.

7 Si rimanda al par. 6.1 "*Consumi energetici ed emissioni*" per maggiori dettagli.

I principali *stakeholder*

Il nostro universo



2.2 Analisi di Materialità

Il processo di analisi di materialità rappresenta non solo il punto da cui partire per definire i **temi oggetto di rendicontazione** all'interno del Bilancio di Sostenibilità, ma anche un indirizzo per guidare l'impegno di Fileni e la sua strategia. Il concetto di materialità è strettamente connesso con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

La Piattaforma ha avviato, già diversi anni fa una **mappatura dei propri principali portatori di interesse** *(stakeholder)*, riportata a lato, al fine di individuare gli attori che sono direttamente e indirettamente influenzati dalle attività e dalle decisioni della Piattaforma, nonché coloro che influenzano a loro volta la Piattaforma stessa. Tramite attività di *engagement* e iniziative dedicate, la la Piattaforma coinvolge i propri *stakeholder*, con l'obiettivo ultimo di **integrarne le esigenze e le aspettative nella propria strategia.**

Il concetto di **materialità** è strettamente connesso con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli **impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.**

Nel 2022, la *governance* Fileni ha pertanto identificato **i temi di sostenibilità maggiormente significativi** sulla base dell'approccio previsto dalla nuova release dei GRI Standards pubblicata nel 2021, che prevede l'identificazione degli **impatti attuali e potenziali, positivi e negativi**, che il Gruppo può avere nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di *business*.

Gli impatti identificati sono stati ricondotti alle tematiche materiali emerse dai precedenti esercizi di analisi di materialità ed i risultati di tale attività si riflettono nella lista di **temi materiali** di seguito espressa, la quale offre una rappresentazione di sintesi delle **tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e per i suoi *stakeholder***. Per un approfondimento rispetto i dettagli descrittivi degli impatti sottostanti le singole tematiche materiali si rimanda alla sezione "Allegati".

Le responsabilità della Piattaforma

Tematiche materiali

Responsabilità economica, di *governance* e compliance

- Etica di *business* e compliance;
- Corporate *governance*;
- *Performance* economica;
- Integrazione della sostenibilità nel *business*;
- Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni.

Responsabilità verso la comunità

- Sostenibilità dell'attività agricola;
- Attenzione alle comunità locali;
- Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura.

Responsabilità verso l'ambiente

- Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura;
- Sostenibilità del *packaging*;
- Economia circolare e uso efficiente delle risorse;
- *Climate change*.

Responsabilità verso le persone

- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Diritti dei lavoratori e diversità;
- Benessere dei dipendenti.

Responsabilità verso i consumatori

- Benessere e salute degli animali;
- Qualità e sicurezza dei prodotti;
- Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori;
- Soddisfazione dei consumatori;
- Etichettatura e marketing responsabile.

2.3 Il manifesto della Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro

Dal 2021 abbiamo definito il nostro **Manifesto di Sostenibilità**, il documento in cui vengono esposti i principi cardine che sottendono ogni azione del nostro operato quotidiano: quello che *scegliamo* di fare per difendere il futuro. Il manifesto si articola nelle seguenti 'scelte' della Piattaforma Fileni, scelte che possono riassumersi come segue e che sono dettagliatamente spiegate in questo Bilancio di Sostenibilità:

I principi cardine

Le scelte alla base delle nostre azioni

Scegliamo di
rigenerare la terra

Coniughiamo la nostra tradizione contadina con le innovazioni tecnologiche che abbiamo a disposizione, per avviare processi che contribuiscano a rigenerare la terra che coltiviamo. Questo è un impegno che ci assumiamo come Piattaforma Fileni nella coltivazione dei 219 ettari di nostra proprietà. Tuttavia, il nostro obiettivo per il futuro è di coinvolgere gli altri attori della filiera Fileni, per raggiungere un'integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità nella cura degli oltre 12.000 ettari di cui si compone la Filiera.

Scegliamo di
rispettare gli animali

Alleviamo i nostri animali nel pieno rispetto dei loro tempi di crescita, nutrendoli con mangimi di qualità e riducendo al minimo l'uso di antibiotici.

Scegliamo di
promuovere il territorio

Contribuiamo alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche, creando filiere che valorizzano le eccellenze regionali.

Scegliamo di
ripulire l'atmosfera

Ci impegniamo a ridurre e compensare - quanto più possibile – le nostre emissioni dirette*, sia acquistando energia pulita, sia attraverso progetti di riforestazione e installazione di impianti di energia rinnovabile. Questo è un impegno che ci assumiamo come Piattaforma Fileni. Tuttavia, il nostro obiettivo per il futuro è di coinvolgere gli altri attori della filiera Fileni, per raggiungere un'integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità.

Scegliamo di
valorizzare il lavoro

Il nostro è un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale, con una politica di *welfare* che assicura ai dipendenti della Piattaforma Fileni convenzioni per l'assistenza sanitaria e fiscale.

Scegliamo di
sviluppare la comunità

Sosteniamo la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro, attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca e borse di studio per studenti meritevoli.

Scegliamo di
proteggere le persone

Se scegliamo di rispettare gli animali e la terra, è perché rispettiamo la salute delle persone e la fiducia che i nostri consumatori dimostrano ogni giorno, scegliendoci.

*Per maggiori dettagli: par. 5.1 "Consumi energetici ed emissioni".

Società benefit, Co2alizione e B CORP

Come precedentemente indicato, nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha effettuato il **cambio di forma giuridica in Società Benefit.** Con questo passaggio si è ufficializzato l'affiancamento di **obiettivi di impatto sociale** ai tradizionali obiettivi finanziari, ponendoli sullo stesso livello.

Nel 2022 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito a Co$_2$alizione, intendendo rafforzare l'impegno della Piattaforma Fileni a contribuire alle sfide globali connesse ai cambiamenti climatici, attraverso l'adozione di una pratica di *governance* innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno. Si eleva pertanto l'impegno verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale a finalità della filiera Fileni e lo si protegge nello statuto societario per creare le condizioni necessarie ad affrontare la crisi climatica e a raggiungere gli obiettivi europei. L'integrazione dello statuto societario, condivisa con le altre 60 imprese italiane che hanno aderito, è la seguente:

«La Società si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di *business* e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica»

Sulla stessa linea, Fileni ha effettuato il **B *Impact Assessment* (BIA)**, processo di misurazione e di analisi del livello di sostenibilità raggiunto da ciascun segmento dell'attività produttiva e del perimetro aziendale, propedeutico all'ottenimento della certificazione B Corp, ricevuta nel 2022. È entrata così a far parte di un *network* globale di più di 4.000 aziende che si impegnano nel mitigare gli effetti negativi inevitabilmente connessi all'attività produttiva, generando una serie di impatti ambientali e sociali positivi.
Come Società Benefit, Fileni Alimentare SpA è tenuta a redigere annualmente una **"Relazione di Impatto"** contenente le attività e gli obiettivi per il raggiungimento delle finalità di beneficio comune.

Nel nuovo oggetto sociale dello Statuto, la società ha voluto declinare la propria vocazione in **tre finalità specifiche di beneficio comune**, orientate ai seguenti ambiti di applicazione:

- **Ambiente e territorio:** la società si impegna a diffondere la **cultura rigenerativa** come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di *business* e operativo verso un'economica a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di lotta ai cambiamenti climatici e quelli nazionali di transizione ecologica. Per questo lavora per trasmettere alle nuove generazioni la **bellezza della vocazione agricola** e l'urgenza di rigenerare la terra. La società attua pratiche agricole e saperi ecologici, scegliendo di coltivare, allevare e lavorare il prodotto nel **rispetto delle materie prime, del territorio e della biodiversità in generale**. La società opera per la valorizzazione dei propri territori, scegliendo filiere corte, che esaltano le eccellenze regionali e la qualità dei prodotti locali.

- **Persone e comunità:** la società si impegna a realizzare un modello di **filiera** - nella misura massima consentita e tenuto conto dei diversi soggetti che la compongono, molti di questi essendo soggetti terzi rispetto al Gruppo - il più possibile **rigenerativa, aperta, interdipendente e replicabile,** che possa ispirare lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso. La società promuove lo **sviluppo ed il consumo di prodotti biologici e di prodotti rispettosi della natura**.

- **Modello FIliera e prodotto:** la società investe nello **sviluppo della comunità**, nella piena convinzione che l'interesse comune venga prima di quello individuale. La società si impegna a salvaguardare e **promuovere il diritto globale al benessere**, consapevole che la prosperità delle persone dipende da quella di terre, piante e animali. La società rispetta questi elementi per vocazione e agisce direttamente per concorrere al benessere delle persone, siano esse i nostri dipendenti, clienti o altri portatori di interesse. Si garantisce un **ambiente di lavoro sano, inclusivo, multiculturale e armonico**, con l'impegno a investire sui giovani e a favorire lo sviluppo professionale e umano dei singoli individui, al fine di sviluppare il **potenziale di ognuno** e far crescere costantemente la soddisfazione, l'orgoglio e il benessere personale.

3

La sostenibilità dei nostri prodotti

3.1 Un prodotto di eccellenza
3.2 L'attenzione alla sostenibilità nel *packaging* dei prodotti
3.3 Etichettatura trasparente
3.4 La qualità del prodotto

Qualità e sostenibilità

Carne sana

È prodotta senza aggiunta di olio di palma, né conservanti artificiali e con un utilizzo limitato di OGM.

Esperienza nel BIO

Fileni BIO è una delle prime linee di carni biologiche nate in Italia, frutto di oltre 20 anni di esperienza.

Packaging innovativo

Fileni ha sviluppato soluzioni innovative per il *packaging*: l'Eco Vassoio e la confezione compostabile.

3 La sostenibilità dei nostri prodotti

2 SCONFIGGERE LA FAME

Scegliamo di proteggere le persone.

Fileni ha fatto della sostenibilità ambientale una 'voce' centrale della propria attività, al quale dedicare risorse ed uomini nel tentativo non solo di indirizzare le proprie azioni verso questo obiettivo ma anche di realizzare una filiera più sensibile e responsabile.

3.1 Un prodotto di eccellenza

La qualità dei prodotti è per Fileni un impegno ed una responsabilità nei confronti dei consumatori, per questo, la nostra attenzione si focalizza sull'intero processo produttivo aziendale: selezioniamo con cura gli ingredienti e **combiniamo innovazione e tradizione** al fine di offrire una gamma di prodotti che incontri i gusti e le abitudini di chi li acquista.

Siamo profondamente legati alla **tradizione dei nostri territori** che ci permette di allevare e produrre carni in maniera consapevole, garantendo ai consumatori un'ampia gamma di prodotti relativi alle carni bianche: interi (tal quali), sezionati, elaborati crudi, panati, prodotti free from, prodotti a basso contenuto di grassi. Inoltre, con l'acquisizione di Tedaldi, la gamma di prodotti si è completata con la filiera delle uova, sia convenzionali che biologiche.

Oltre a impegnarci nella produzione di una carne **senza aggiunta di olio di palma, senza carne separata meccanicamente (soltanto per le prime e secondi lavorazioni), senza conservanti artificiali, con utilizzo limitato di OGM negli ingredienti**, provenienti da allevamenti che minimizzano l'uso di antibiotici, l'obiettivo di Fileni di proporre cibi "buoni" si concretizza così in diversi aspetti:

Modalità di allevamento (diretto e indiretto)

- Tutti gli animali sono allevati a **terra**
- Tutti gli animali sono nati, allevati e macellati in **Italia**
- Attenzione al **benessere** degli animali
- Alimentazione **controllata**
- Utilizzo di antibiotici **solo in casi di estrema necessità**
- Strumentazione di **avanguardia** per monitorare costantemente i parametri degli animali e garantire la loro salute il loro benessere

Modalità di preparazione dei prodotti a *brand* Fileni

- **NO** Coloranti artificiali
- **NO** Aggiunta olio di palma

I prodotti a marchio Fileni sono prodotti di eccellenza, frutto delle scelte che gradualmente vanno verso una maggior sostenibilità nell'allevamento e nella produzione

Materiali utilizzati[8]

Da quest'anno il Gruppo ha iniziato a rendicontare i dati relativi alle tipologie di materiali utilizzati per la propria produzione, che si possono suddividere in quattro principali macroaree:

Derrate acquistate dai mangimifici del Gruppo: **476.975 ton,** di cui il 20% no OGM e il 13% BIO;

Imballi[9]: 10.166 ton, di cui gli imballi esterni rappresentano la tipologia più utilizzata in termini di peso (67%), seguiti dai vassoi (17%) e dalle buste (6%);

Ingredienti[9]:5.802 ton, che comprendono principalmente farina, pane e pastella (48%), condimenti (23%) e frutta/verdura (14%) e 93.114 litri di condimenti o altri ingredienti;

Carne animale: 159.093 ton di polli e **7.139 ton** di tacchini.

I prodotti biologici

Fileni BIO è una delle prime linea di carni biologiche nata in Italia e frutto di oltre 20 anni di esperienza nel campo del biologico

8 Per un approfondimento rispetto i dettagli dei materiali utilizzati per peso o volume si rimanda alla sezione "Allegati".

9 Per il primo anno di rendicontazione del dato riferito ai meteriali si è deciso di limiatare il perimetro degli imballi e degli ingredienti a Carnj.

La linea **Fileni BIO** è composta da una gamma completa di prodotti che vanno dalla prima alla quinta lavorazione, ovvero dal pollo busto intero, ai prodotti elaborati fino a quelli di gastronomia, offendo quindi ai consumatori anche un vero e proprio servizio. Inoltre, con l'acquisizione di Tedaldi, la gamma di prodotti si è arricchita con le uova biologiche a marchio Fileni BIO.

La piattaforma ospita una **cucina sperimentale**, in cui chef Fileni e i colleghi del reparto di ricerca e sviluppo lavorano a stretto contatto per innovare continuamente l'offerta di prodotti, per proporre ai consumatori ricette sfiziose e pratiche. Periodicamente sono organizzati dei panel test durante i quali i prodotti vengono assaggiati da un gruppo di esperti, che hanno l'obiettivo di ricercare anche le più piccole migliorie da poter apportare alle ricette.

Nel 2022 la gamma di prodotti BIO è stata ampliata con l'introduzione del **Cordon bleu BIO** (1), Novità assoluta nella gamma panati Fileni Bio, composto da due strati di tenero impasto di pollo, un ripieno di formaggio, mozzarella filante e cotto di pollo, il tutto racchiuso da una panatura croccante. Tutti gli ingredienti sono biologici garantiti e certificati. Ideale per chi vuole portare in tavola la massima qualità, facendo attenzione a salute e benessere.

(1)

(2)

(3)

(3)

Carni rosse biologiche

Le proposte di carne rossa "**Fileni BIO**" sono:

- Italiane, in ogni fase della filiera: i nostri capi sono nati, allevati, macellati, lavorati e confezionati in Italia;
- Completamente prive di OGM;
- Capaci di mantenere le proprietà organolettiche, grazie al confezionamento in ATM o in *skin*.

Il **Maxi Hamburger** (2) di bovino BIO Fileni, lanciato per la prima volta nel 2021, si è aggiudicato il premio "**Miglior prodotto *FOOD* 2022**", promosso dalla rivista *Food*, per la categoria "Carni, salumi e pesce". Il Maxi Hamburger è stato premiato per la sua capacità di **innovare nel rispetto dell'ambiente**, con particolare riferimento all'attenzione riposta nella sua preparazione e nel suo *packaging* in eco-vassoio[10].

Nel 2022 la gamma di carni rosse biologiche a marchio Fileni è stata ulteriormente ampliata con **nuovi formati diversi per ogni necessità**, comprendendo ora non più solo il bovino ma anche il **suino** (3).

10 Si rimanda al par. 4.2 per maggiori dettagli.

Prodotti della linea "Buoni&Bilanciati"

Premiati "Miglior prodotto *FOOD* 2023" promosso dalla rivista *Food*

Linea "Buoni&Bilanciati"

I prodotti della linea "Buoni&Bilanciati", lanciati nel 2021, hanno vinto il premio "Miglior prodotto *FOOD* 2023", promosso dalla rivista *Food*, per la categoria "Piatti Pronti". Gioca un ruolo cruciale il fattore bilanciamento, dato da una proporzione studiata di cereali, proteine e verdure delle tre proposte pratiche e golose della gamma.

3.2 L'attenzione alla sostenibilità nel *packaging* dei prodotti

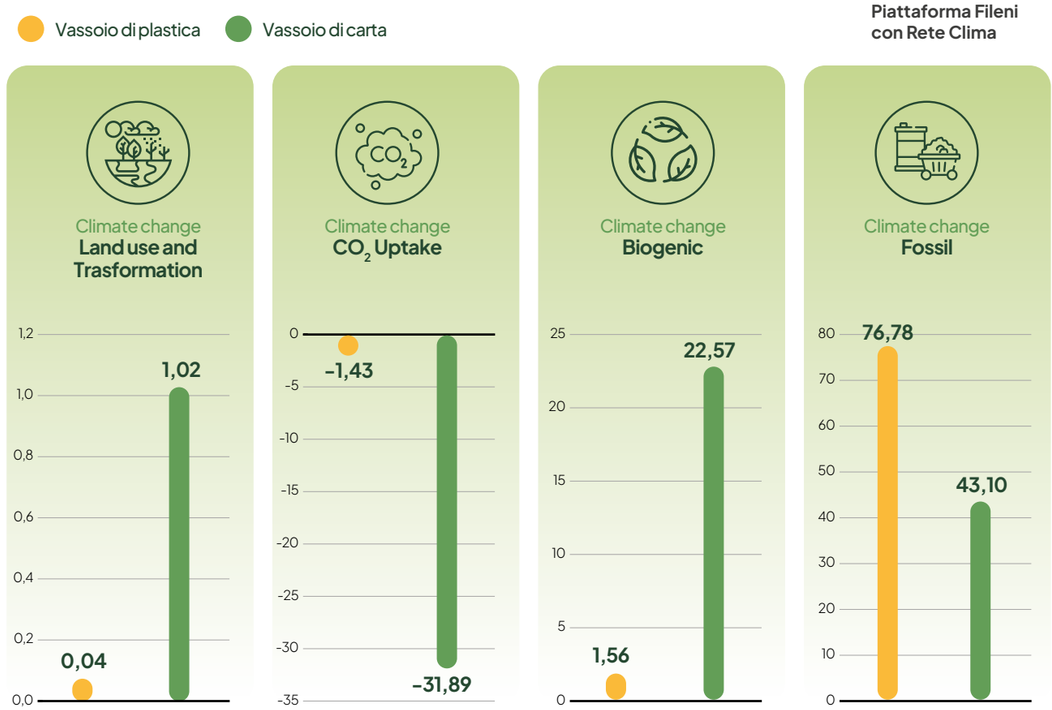
Fileni ha da tempo intrapreso un percorso sempre più virtuoso all'insegna della circolarità nella creazione e gestione del *packaging* dei propri prodotti. In questo ambito, la Piattaforma Fileni ha sviluppato due soluzioni innovative per il *packaging* dei propri prodotti: l'Eco Vassoio e la confezione compostabile.

Eco Vassoio

L'**Eco Vassoio** è una innovativa soluzione di *packaging* in cartoncino - lanciata in concomitanza con la presentazione della linea di carni rosse biologiche.
Nel 2021 la Piattaforma Fileni ha condotto uno **studio con Rete Clima** per analizzare l'impatto dell'eco-vassoio rispetto ad un tradizionale *packaging* in plastica. Nello studio è stato analizzato il ciclo di vita del vassoio in carta e confrontato con i tradizionali vassoi in plastica impiegati per il confezionamento di carni fresche. La valutazione è stata svolta seguendo le normative di riferimento per l'analisi del ciclo di vita (UNI ISO 14040 e UNI ISO 14044), adottando un approccio "dalla culla al cancello ("*cradle-to-gate*"), ovvero fino alla consegna dei prodotti presso gli stabilimenti Fileni[11]. L'unità funzionale scelta è il "vassoio "medio" (circa 20g di peso), viste le caratteristiche dimensionali, di peso e funzionali analoghe tra i differenti prodotti utilizzati per l'imballaggio e la commercializzazione delle carni fresche. I risultati hanno dimostrato che il vassoio in carta ha un impatto climatico derivante dalle emissioni di origine fossile pari al **43,9% rispetto al vassoio in plastica** (43,10 gCO_2eq/vassoio di carta contro il 76,78 gCO_2eq/vassoio di plastica). A fronte di tali risultati, si osserva un incremento delle emissioni di CO_2eq di origine biogenica, e delle emissioni di CO_2eq associate all'uso e trasformazione del suolo, per cui è stimato un valore di 1,02 gCO_2eq, il che non toglie che l'eco-vassoio abbia un impatto significativamente minore rispetto al suo equivalente in plastica. Di seguito la rappresentazione grafica dei risultati dell'analisi:

Impatto *packaging* Fileni

I risultati dell'analisi dello studio condotta dalla Piattaforma Fileni con Rete Clima



Risultati in $kgCO_2eq$ della valutazione dell'impatto packaging Fileni, espressi in termini di "carbonio fossile" e "carbonio biogenico"

11 Tale scelta è giustificata dalle caratteristiche molto simili in termini di peso sia dei due vassoi sia dei prodotti in essi contenuti, nonché dal fatto che la distribuzione stessa può considerarsi invariata (stessi clienti, stesse quantità distribuite, stesse distanze in gioco) nei due scenari considerati. L'esclusione delle fasi di uso e fine vita, invece, è legata alla mancanza di dati precisi relativamente a queste fasi del ciclo di vita (ad es., relativamente all'uso che dei vassoi fanno i distributori della GDO ed i clienti finali), ovvero alla volontà di non introdurre incertezze significative associate alla modellazione di scenari ipotetici nei risultati della valutazione.

La sostenibilità è il principio ispiratore dell'eco-vassoio, un concept innovativo e rispettoso dell'ambiente

Sul lato del vassioio sono indicate le istruzioni per il **corretto smaltimento**

Un pratico **vassioio in cartoncino** riciclabile nella raccolta della carta e di dimensioni più contenute

Film stampato, riciclabile nella raccolta della plastica

Inoltre, la carta con cui è realizzato il nostro eco-vassoio Fileni BIO vanta ben due certificazioni:

- **PEFC:** La certificazione di gestione sostenibile delle foreste assicura che le foreste siano gestite in linea con requisiti ambientali, sociali ed economici impegnativi.

- **ATICELCA**: Si tratta di un sistema di valutazione che definisce la riciclabilità della carta. La presenza di questo logo sulla confezione indica la possibilità di smaltirlo nella raccolta della carta.

Vassoio compostabile

Dal 2021, per le **seconde lavorazioni Fileni *Antibiotic Free* a *brand* Fileni** viene utilizzato un ***packaging* compostabile o riciclabile**. Questo nuovo sistema di imballaggio, proposto per la prima volta nel 2020 ha la caratteristica per cui tutte le sue componenti sono realizzate con **materiali compostabili** (in linea con quanto previsto dalla norma UNI EN 13432) e possono quindi essere interamente smaltite nella raccolta dell'umido.
Il vassoio è stato realizzato in **Mater-Bi**, materiale nato dalla ricerca Novamont, azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e ottenuto grazie a una filiera integrata che utilizza materie prime vegetali per offrire soluzioni compostabili. Il film protettivo è fatto in "Pla" (acido polilattico), un'innovativa bioplastica che deriva dalla trasformazione degli zuccheri presenti in mais, barbabietola, canna da zucchero e altri materiali naturali e rinnovabili. L'etichetta è realizzata in carta biodegradabile Vellum, un tipo di pergamena particolarmente fine, liscia e molto resistente.
Nel 2022 si è avuto un incremento dell'**8,66%**[12] rispetto al 2020 (+2,2% rispetto al 2021) di produzione (in kg) confezionata utilizzando un ***packaging* compostabile, biodegradabile o riciclabile**, raggiungendo così il 29,4% rispetto al totale dei kilogrammi di prodotti venduti dal Gruppo Fileni con vassoio.

Plastica Riciclata e Riciclabile

Dal 2022, tutti i prodotti della linea Croccanti e Veloci, formato *retail*, sono confezionati in contenitori composti dal 50% di plastica riciclata e a loro volta riciclabili, anziché da polistirolo.

VASCHETTE
50%
DI PLASTICA RICICLATA

12 Il presente indicatore è oggetto di un contratto di finanziamento stipulato il 29 giugno 2020 da Fileni Alimentare S.p.A. e rappresenta i risultati dell'obiettivo relativo ai *packaging* sostenibili (% di prodotti che utilizzano confezioni di plastica riciclabile/compostabile/biodegradabile).

3.3 Etichettatura trasparente

L'etichetta

L'etichetta è per Fileni il **primo canale di comunicazione** con i consumatori, in cui dichiara con trasparenza ed orgoglio l'impegno per garantire la **qualità** e descrive le caratteristiche che definiscono i prodotti e le scelte di Fileni, soprattutto per quanto riguarda l'allevamento.

Il Gruppo, in particolare, aderisce al **Disciplinare di etichettatura volontaria** delle carni avicole convenzionali, elaborato da Unaitalia e approvato dal MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste). L'obiettivo è quello di fornire ai consumatori una serie di **informazioni relativamente al sistema di allevamento (all'aperto),** alla **tipologia di alimentazione (no OGM e uso limitato di antibiotici) e al rispetto del benessere animale (uso di luce naturale, a lento accrescimento)** per identificare la qualità del prodotto che acquistano.

Inoltre, attraverso le **costanti verifiche** di un ente terzo accreditato (il CSQA) e di Unaitalia si certifica che tutte le informazioni riportate all'interno dell'etichetta siano veritiere. Nel corso del 2022 non si sono verificati casi di non conformità relativi all'etichettatura dei prodotti.

Fileni è quindi autorizzata a riportare in etichetta le **caratteristiche** che il Disciplinare ha individuato e che contraddistinguono la sua filiera, sia convenzionale sia biologica: come, ad esempio, **allevamento a terra**, la **tipologia di alimentazione**, l'**italianità** e, nella maggior parte dei casi, l'**allevamento senza uso di antibiotici.** Inoltre, sull'etichetta sono presenti informazioni per agevolare la raccolta, il riutilizzo, il riciclaggio, e la corretta destinazione degli imballaggi commercializzati, in linea con la normativa vigente.

Per i prodotti della linea ***antibiotic free* a *brand* Fileni**, Fileni ha realizzato un'etichetta innovativa, improntata allo storytelling, che pone l'accento su alcune importanti caratteristiche del prodotto: l'**allevamento a terra**, l'allevamento **senza uso di antibiotici** e la **novità del materiale**. L'ecodesign del *packaging* è inoltre accompagnato dal claim "Salviamo insieme il Pianeta", che invita il consumatore a compiere una scelta consapevole, responsabile e informata. Nel 2021, il petto di pollo a fette Fileni BIO e il petto di pollo a fette a *brand* Fileni OGM Free - *Antibiotic free* sono stati i primi prodotti del settore avicolo ad ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD – *Environmental Product Declaration*)** in Europa, in accordo con il programma stabilito dall'International EPD System. La **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** quantifica gli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita di un prodotto e rappresenta quindi uno strumento di informazione e di scelta per i consumatori (per maggiori dettagli si veda il capitolo 5 "La responsabilità ambientale").

Comunicazione digitale

Nel 2022 la Piattaforma Fileni ha intrapreso una nuova strategia di comunicazione digitale con l'obiettivo non soltanto di connettersi in maniera più efficace ai propri sostenitori, ma soprattutto di sensibilizzare i consumatori verso scelte più responsabili.

Fileni ha ideato un piano editoriale articolato in **rubriche tematiche** per poter dare agli utenti momenti d'intrattenimento leggeri ma di qualità, fornendo spunti e suggerimenti culinari dalla semplice ed immediata realizzazione e comunicando in maniera trasparente il proprio percorso ed impegno verso la creazione di una filiera sempre più sostenibile. Una di queste rubriche, **"I nostri goal"**, in particolare è dedicata ai punti del Manifesto Fileni.

Nel 2022 una rubrica particolarmente strategica è **"Fileni racconta le Marche"**, un vero e proprio itinerario turistico (declinato su Instagram e Facebook) che mira a raccontare le bellezze nascoste della nostra regione non solo a chi non la conosce ma anche ai marchigiani stessi. Con 14 destinazioni toccate, e 7 mesi di esposizione, questa rubrica testimonia il legame tra la Piattaforma Fileni e le Marche.

Nel 2022 Fileni ha attivato nuove collaborazioni sul canale di comunicazione televisivo, portando le uova Fileni BIO in alcuni celebri programmi della televisione **italiana**: "È sempre Mezzogiorno" di Antonella Clerici e nel *cooking show* televisivo in onda su Real Time canale 31 "**Bake Off Italia – Dolci in forno**" prodotto da Banijay Italia per Warner Bros. Discovery.

Inoltre, Fileni ha partecipato al programma "**Italian Green**" in onda su Rai2, con approfondimenti sulla storia e sulla filiera Fileni.

Fileni è presente anche su **TikTok**, con un **piano editoriale tailor made**, coinvolgendo vari creators culinari della scena TikTok italiana. In particolare, si evidenzia l'operazione "**Ti regalo una ricetta**", lanciata a fine 2022, che ha visto il coinvolgimento di 3 coppie di creators nonno-nipote intenti nella preparazione di ricette a base di prodotti Fileni.

Lo storytelling di brand continua a passare anche dai numerosi contenuti dei *creators* con cui Fileni ha collaborato, che, sui social, forniscono il loro contributo alla crescita della brand *awareness* di Fileni:

3.4 La qualità del prodotto

Fileni considera la **qualità** dei prodotti un elemento imprescindibile da garantire ai suoi consumatori. Lungo tutte le fasi del processo produttivo della Piattaforma Fileni si opera per assicurare e mantenere **adeguati standard qualitativi**, ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente, alla **preservazione del territorio** in cui opera e alla **salute dei lavoratori**.

Analisi di laboratorio

La Piattaforma Fileni supervisiona ogni fase della produzione anche tramite **controlli di laboratorio** e altre **attività di verifica**, garantendone costantemente la tracciabilità. A tal fine Fileni si avvale delle analisi dei propri laboratori interni e di laboratori esterni accreditati per le **analisi batteriologiche e chimiche**.

I controlli vengono effettuati sia a valle sulla carne macellata, per verificare l'assenza di patogeni ed eventuali sostanze indesiderate, che a monte sulle derrate biologiche provenienti sia dai campi di proprietà che dai contratti di coltivazione e sui mangimi destinati all'alimentazione degli animali.
Ciclicamente, i mangimi stoccati presso gli allevamenti della filiera vengono analizzati per verificare **l'assenza di tracce di antibiotici**. I mangimi destinati alla filiera biologica e le materie prime dalle quali derivano, sono sottoposti ad un **rigoroso programma di analisi multiresiduali** per escludere la presenza di sostanze chimiche non ammesse. Inoltre analisi biomolecolari attestano l'assenza di organismi geneticamente modificati nel mais, nella soia e, in generale, nei mangimi della filiera biologica e di quella certificata NON OGM.

Negli allevamenti (sia in proprietà che in soccida - e quindi relativi all'intera Filiera Fileni) vengono svolte in particolare **analisi campionarie chimiche sull'acqua dell'abbeveraggio** per analisi batteriologiche e chimiche.
Nel corso del 2022 si sono verificati **15 casi di non conformità** relativi alla salute e sicurezza dei consumatori per la presenza di salmonella. La Piattaforma ha implementato tempestivamente delle azioni correttive in sinergia con la Asl competente per prevenire ulteriori casi.

Sul prodotto e sulle superfici di lavoro, le analisi batteriologiche effettuate servono a verificare il rispetto delle **norme igieniche per evitare pericoli per la salute**; le analisi chimiche permettono di conoscere i valori nutrizionali delle carni, determinando la quantità di proteine, grassi, carboidrati e escludere la presenza di sostanze nocive. Le analisi anatomo-patologiche identificano eventuali problematiche legate all'allevamento. Infine, per verificare **l'assenza di tracce di antibiotici** nei prodotti appena macellati, vengono svolte **analisi** su varie parti del pollo (muscolo, fegato, penne) sia con il metodo per la **determinazione delle sostanze inibenti** che con il metodo della cromatografia liquida ad alta prestazione (HPLC) presso laboratori accreditati. Almeno una volta l'anno **gli allevamenti** della filiera **vengono sottoposti a verifica** effettuando una ricerca con metodo immunoenzimatico evoluto nel laboratorio interno.

NEL 2022 IL LABORATORIO INTERNO HA SVOLTO ANALISI SU OLTRE

8.140

CAMPIONI CON ALMENO 6 DETERMINAZIONI PER OGNUNO

Audit

A tutela della **qualità dei prodotti**, la filiera Fileni è sottoposta annualmente a numerosi audit sia interni che presso i propri fornitori per controllare la qualità dei prodotti, a cui si aggiungono le verifiche effettuate da clienti ed enti terzi certificatori:

- **Audit interni:** In questi anni la Piattaforma Fileni ha disposto un piano di audit interno nei suoi due stabilimenti produttivi, negli allevamenti diretti e nei mangimifici. Per evitare giudizi autoreferenziali avviene uno "scambio di responsabili" cosicché il responsabile addetto ai controlli li svolga nello stabilimento in cui non esercita la sua funzione.
- **Audit esterni svolti dai clienti e da enti terzi certificatori:** I principali clienti Fileni svolgono normalmente audit ad hoc negli stabilimenti del Gruppo; tali controlli talvolta vengono calendarizzati, altre avvengono in maniera non annunciata. Inoltre, nell'ambito dalle certificazioni ottenute da Fileni, gli enti certificatori preposti al rilascio, svolgono le loro attività di verifica secondo le tempistiche previste dai vari standard di riferimento.
- **Audit svolti da Fileni sui propri fornitori:** la Piattaforma Fileni realizza audit sugli allevamenti indiretti, incubatoi, centri di riproduzione e sui fornitori di materie prime utilizzate nella lavorazione dei propri prodotti. Per svolgerli ha elaborato delle checklist ad hoc che analizzano vari aspetti tra cui i requisiti igienici, il rispetto delle normative, ecc. I fornitori oggetto di audit sono selezionati in base alla loro criticità, strategicità o eventi particolari.

Certificazioni

Fileni è stata la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione di sistema **UNI EN ISO 9001:2015**, relativa al sistema di gestione per la qualità per la Fileni Alimentare S.p.A. e gli stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio. In particolare, nel 2020 e nel 2021 stata ottenuta la certificazione secondo il sistema di gestione ISO 14001:2015 negli allevamenti di Cannuccia, Falconara e Ripa Bianca. Inoltre, è stata conseguita la certificazione EPD *(Environmental Product Declaration)* per i prodotti petto di pollo bio e OGM FREE a *brand* Fileni: uno strumento di informazione che permette di conoscere l'impatto ambientale dei nostri prodotti. Nel 2021 i 2 stabilimenti produttivi hanno rinnovato la certificazione IFS con il nuovo standard versione 7.

Nella pagina successiva sono elencate le certificazioni detenute dalla Piattaforma, con indicazione dell'esatto perimetro cui la certificazione si riferisce.

Le nostre certificazioni

Anno di primo rilascio	Certificazione	Descrizione	Perimetro certificazione
2021	**ISO 14001:2015**	Sistema di gestione ambientale	Allevamento di Cannuccia Bio, Falconara Bio
2020	**ISO 14001:2015**	Sistema di gestione ambientale	Allevamento di Ripa Bianca, Cannuccia Conv., Falconara Conv.
2018	**Standard DTP 126**	Certificazione di prodotto filiera avicola controllata	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2017	**ISO 14001:2015**	Sistema di gestione ambientale	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2013	**Certificazione linea di produzione Halal**	Linea macellazione rituale sezionamento e disosso polli	Fileni Alimentari S.p.A. Stab. Castelplanio e Cingoli
2011	**IFS International *Food* Standard**	Qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2016	**Adesione al disciplinare etichettatura carni avicole Unaitalia**	Etichettatura volontaria delle carni di pollame	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2003	**UNI EN ISO 22005:2008**	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2003	**Standard DTP 030 e 049**	Certificazione di prodotto	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2000	**Certificazione Conformità Reg. 834/2007**	Macellazione, lavorazione e commercializzazione	GAV Mangimi – Jesi
1998	**UNI EN ISO 9001:2015**	Sistema di gestione per la qualità	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli Fileni Alimentari S.p.A.

4

Benessere animale

Una migliore qualità di vita

Filiere biologiche entro il 2023

100%

Polli allevati in linea con standard ECC entro il 2026

20%

Capannoni progettati su standard ECC dal 2022

100%

Collaborazione

Fileni collabora con Università e Istituti di ricerca per limitare le implicazioni negative sul benessere animale, affidandosi alle migliori conoscenze della scienza, dell'etica e della legislazione.

Antibiotici limitati

Produzione antibiotic free al 99% nel 2022. Nella filiera Fileni l'uso di antibiotici è estremamente limitato e il suo ricorso è un'"estrema ratio", dopo avere vagliato tutte le altre soluzioni possibili, previa diagnosi veterinaria.

Tutela dei bioritmi

Il naturale bioritmo degli animali e il rispetto delle fasi di sonno e veglia attraverso l'utilizzo ottimale della luce degli allevamenti sono oggetto di tutela costante nella filiera Fileni.

Benessere animale

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Scegliamo di rispettare gli animali.

L'**attenzione verso le condizioni di vita degli animali** da allevamento è in continua crescita, sia da parte dei consumatori, che del legislatore. Per questo motivo la gestione animale nei settori a più alto rischio, come quello avicolo, è un fattore chiave per garantire la *business continuity* e l'evoluzione della industria orientata verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale. Fileni si impegna, collaborando con Università, Istituti di ricerca e partner di settore, alla **limitazione delle implicazioni negative sul benessere animale** dovute al settore in cui la filiera Fileni si posiziona. Per farlo ci si affida alle migliori **conoscenze aggiornate della scienza,** dell'**etica** e della **legislazione** in materia di salute e benessere degli animali. Assicurare un maggiore benessere all'animale porta ad una migliore salute dello stesso e di conseguenza ad una migliore qualità del prodotto.

All'interno della **Farm-to-Fork Strategy dell'Unione** Europea, una sezione è incentrata proprio sul benessere degli animali, soprattutto in relazione alla salute dei consumatori e alla tematica della resistenza antimicrobica. La Commissione Europea si sta quindi attivando per ridurre le vendite complessive di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura nell'UE del 50% entro il 2030. I nuovi regolamenti sui medicinali veterinari (reg. CE n°6 del 2019) e sui mangimi medicati prevedono un'ampia gamma di misure per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo. L'antimicrobico non solo è vietato nell'uso profilattico ma anche nell'uso terapeutico vengono poste condizioni importanti: la fornitura avviene solo dopo una visita clinica e una chiara diagnosi da parte del medico veterinario; la fornitura, inoltre, avviene solo dopo ricettazione elettronica e non possono essere prescritti antibiotici esclusivi per l'uso umano. Norme applicate dal servizio veterinario Fileni.

L'uso di antibiotici è estremamente limitato e, in caso di malattia dell'animale, vi si ricorre solo come estrema ratio (nella garanzia del benessere animale) dopo aver vagliato tutte le altre possibili soluzioni come il ricorso ai probiotici, ai fitoterapici o agli acidi organici e previa diagnosi e su prescrizione veterinaria. Fileni tiene sotto controllo e monitora l'utilizzo degli antibiotici. Questo comporta un impedimento all'accesso in allevamento di persone non autorizzate. Il personale che vi accede, invece, deve sempre comunicare la propria presenza, in modo tale da potere fare in ogni momento un'indagine epidemiologica completa.
I mezzi che entrano negli allevamenti vengono disinfettati e tutto il personale indossa abbigliamento e calzature dedicate.

Fileni si impegna ad attuare gli standard di salute e benessere degli animali all'interno dell'azienda sulla base delle **5 libertà definite dal Farm Animal *Welfare* Council.** Nel 2021, in stretta collaborazione con CIWF *(Compassion in World Farming)* abbiamo aderito all'**European Chicken Commitment (ECC)**, con l'intenzione di adeguare almeno il 20% degli allevamenti convenzionali diretti e indiretti.

Di seguito si riportano gli obiettivi che Fileni ha stabilito di raggiungere entro il 2026, in linea con lo ECC:

- **Entro il 2023** il 100% delle filiere biologiche e all'aperto, pari circa al 10% del totale degli esemplari allevati dalla filiera, rispetteranno i parametri dell'ECC[13];
- **Entro il 2026**, il 20% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale saranno in linea con gli standard dell'ECC;
- **Entro al più tardi il 2026**, per le linee convenzionali, forniremo a tutti i clienti che ne faranno richiesta prodotti conformi agli standard ECC;
- **A partire dal 2022** tutti i nuovi capannoni che costruiremo (allevamenti diretti) verranno progettati con la potenzialità di accasare polli secondo gli standard dell'ECC.

Nel sito aziendale https://www.fileni.it/blog/fileni-e-ciwf-un-passo-avanti-verso-il-benessere-animale è disponibile la *policy* aggiornata.
La Piattaforma Fileni ha inoltre integrato, ad inizio 2022, gli standard di benessere animale anche nei contratti con i fornitori soccidari, per cui si prevede la **formazione** in materia **per tutti gli allevatori**, in modo tale da assicurarsi un maggiore controllo, seppure non diretto, sulle pratiche di gestione animale dei fornitori.
Inoltre, da inizio 2023 è stata prevista una specifica formazione aggiuntiva sui temi del benessere animale dedicata ai responsabili degli allevamenti avicoli, sia di proprietà del Gruppo Fileni sia appartenenti a soggetti terzi della Filiera.

La filiera Fileni tutela, inoltre, il **naturale bioritmo degli animali** e il **rispetto delle fasi di sonno e veglia** attraverso l'utilizzo ottimale di luce solare e artificiale all'interno degli allevamenti. La maggior parte degli impianti degli allevamenti diretti sono dotati di sistemi di areazione per mantenere la corretta temperatura, ventilazione e ossigenazione all'interno delle strutture.
La filiera Fileni si impegna nel migliorare le proprie **pratiche di gestione degli animali**, tramite percorsi formativi destinati al proprio personale dedicato agli allevamenti e nel fornire il supporto di tecnici specializzati che visitano almeno una volta alla settimana tutti i centri di allevamento.

Per il 2023 è stato previsto un rafforzamento della formazione che comprende l'erogazione del corso "**Biosicurezza e Benessere Animale**" in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, che ha visto coinvolta la totalità dei dipendenti degli allevamenti di proprietà entro marzo e ulteriori sessioni formative con cadenza trimestrale. Il corso ha l'obiettivo di rimarcare le buone pratiche in materia, che comprendono la pulizia e la disinfezione, la gestione dell'illuminazione, la qualità dell'aria degli allevamenti, la valutazione della densità di allevamento e la gestione dell'alimentazione e dell'abbeveramento degli animali.
Inoltre, a partire dai primi mesi del 2023 sono stati installati impianti audiovisivi in alcuni degli allevamenti di proprietà, con lo scopo di monitorare lo stato di benessere degli animali all'interno degli spazi aziendali, prevenendo eventuali pratiche di allevamento non conformi alle modalità di gestione della società da parte del personale dedicato.

13 In precedenza l'accordo con CIWF prevedeva di arrivare a questo risultato entro il 2022. A fine 2022 Fileni ha raggiunto il 90% dei polli biologici e allevati all'aperto conformi a ECC, e ha concordato con CIWF di raggiungere il 100% entro il 2023.

5

La responsabilità ambientale

5.1 Consumi energetici ed emissioni
5.2 Rifiuti
5.3 Consumi idrici
5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle *performance* ambientali

Ridurre l'mpatto negativo

2
Cogeneratori dotati di un sistema di recupero termico.

100%
Emissioni di carbonio CO_2 generate nel 2022 dagli impianti della piattaforma Fileni sono state interamente compensate, con riferimento agli **Scope** 1 e **Scope** 2, attraverso l'acquisto di certificati di compensazione.

18.627
Tonnellate di CO_2 grazie all'acquisto di energia elettrica con garanzie di origine.

2
Impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas.

5 La responsabilità ambientale

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Scegliamo di ripulire l'atmosfera.

Fileni è consapevole dell'impatto che il proprio *business* ha sull'ambiente in termini di emissioni, biodiversità e utilizzo di risorse. Per questo motivo, Fileni si impegna a ridurre l'impatto negativo inevitabilmente connesso alla sua attività produttiva, compensandolo e mitigandolo tramite una serie di azioni e comportamenti virtuosi.

5.1 Consumi energetici ed emissioni

Nel 2022 i consumi energetici totali della Piattaforma Fileni si sono attestati a 555.756 GJ, in lieve aumento (+7%) rispetto all'esercizio precedente prevalentemente dovuto ad un delta perimetro: nel 2021 Tedaldi S.r.l. e Bioalleva S.r.l. sono state considerate *pro temporis* dalla data di acquisizione in poi mentre nel 2022 sono state rendicontate *full year*. L'indice che rapporta i consumi energetici alla produzione si attesta a 1,67, con un aumento di circa il 6%.

La principale fonte energetica utilizzata è il gas metano (362.400 GJ nel 2022), che alimenta due cogeneratori ad alto rendimento presenti nei due stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio. Tutti e due i cogeneratori sono dotati di un sistema di recupero termico che permette di produrre acqua calda per l'utilizzo interno dei tre stabilimenti.

Il fabbisogno di energia elettrica viene invece coperto con l'acquisto in rete e in parte con l'autoproduzione. L'energia elettrica acquistata nell'anno (146.733 GJ) è coperta circa al 99% (in miglioramento rispetto all'anno scorso, che era pari al 97%) da Certificati di Garanzia di Origine.

Il GHG *protocol corporate*

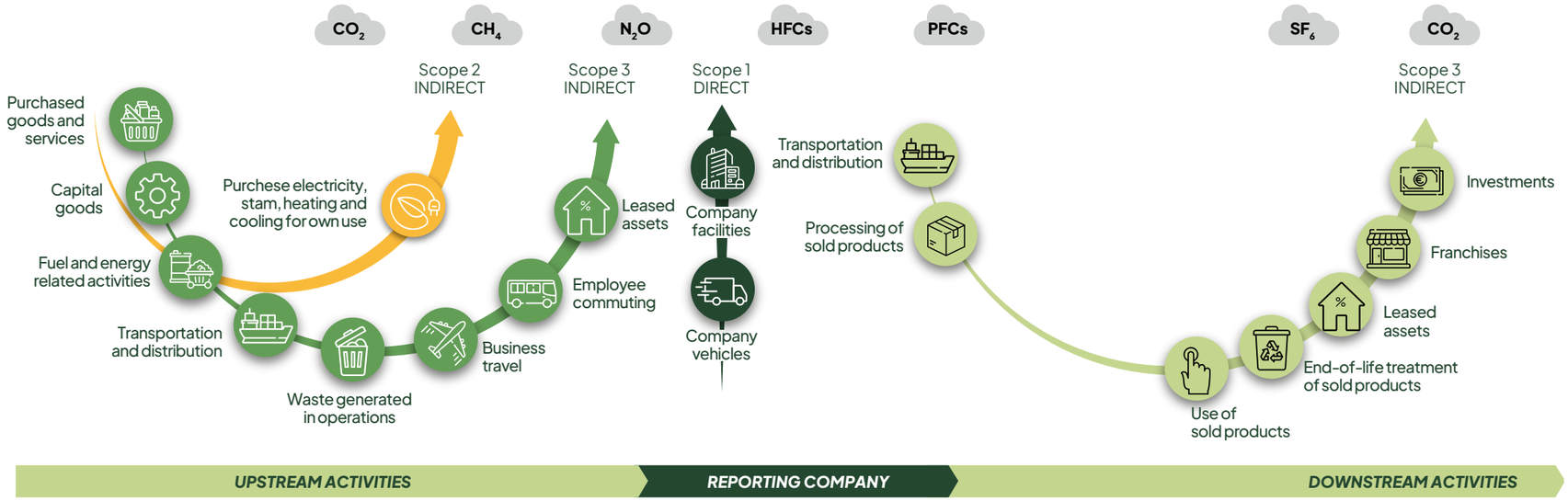
Standard internazionale per la contabilizzazione e la reportistica delle emissioni di gas serra aziendali

Inoltre, grazie ai due impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas dei due stabilimenti produttivi della piattaforma di Cingoli e Castelplanio abbiamo la possibilità di coprire parte del nostro fabbisogno energetico. Questi impianti sono alimentati dai fanghi in uscita dagli impianti di depurazione presenti sui siti e costituiti principalmente da grassi e proteine originate dai lavaggi delle apparecchiature utilizzate in fase di produzione. Utilizzando i fanghi, viene recuperato più valore possibile dagli scarti di produzione, sotto forma di energia. In questo modo, vengono evitati costi di trasporto e smaltimento dei fanghi, che sono invece riutilizzati in loco per soddisfare parzialmente il fabbisogno energetico degli stabilimenti stessi. Con il biogas prodotto vengono alimentati due cogeneratori rispettivamente nel sito di Cingoli e di Castelplanio, che forniscono energia elettrica e termica per le utenze presenti negli stabilimenti.

La Piattaforma Fileni da diversi anni si impegna nel monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), consapevole che iniziative di riduzione efficaci possono essere implementate solo a partire una corretta mappatura e rendicontazione delle emissioni prodotte. In questo ambito è di fondamentale rilevanza definire gli *Scope* e quindi i perimetri di riferimento del monitoraggio delle emissioni, così come definito dal "*GHG protocol corporate Standard 2004*":

- **Scope 1**[14]: emissioni dirette generate dalla Piattaforma, la cui fonte è di proprietà o sotto il controllo della Piattaforma;
- **Scope 2**: emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla Piattaforma. Quindi lo *Scope* 2 rende conto del consumo di fonti energetiche, soprattutto dell'energia elettrica, il cui consumo non emette direttamente gas climalteranti, ma che può emetterne alla produzione. Mitigare le emissioni di *Scope* 2, o compensarle, significa contribuire, insieme allo *Scope* 1, a rendere meno o per niente impattanti sul riscaldamento globale le operazioni dirette della Piattaforma. Le emissioni di *Scope* 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "*location-based method*" e il "*market-based method*". Il metodo *location-based*, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. Il metodo *market-based* invece, si basa sulle emissioni di CO_2 emesse dai fornitori di energia da cui la Piattaforma acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine;
- **Scope 3**: comprende tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore della filiera, sia a monte *(upstream activities)* che a valle *(downstream activities)*, andando così a coprire tutto il ciclo di vita del prodotto. Di seguito forniamo una rappresentazione grafica dei tre *Scope* precedentemente descritti[15].

14 Si rimanda alle note metodologiche per i modelli di calcolo delle emissioni.
15 Fonte: ghgprotocol.org/corporate-value-chain-scope-3-standard.



Collegando le definizioni degli *Scope* 1,2 e 3 ai diversi perimetri del mondo Fileni descritti nel par. 1.1, le emissioni di CO_2 rientranti nello *Scope* 1 e *Scope* 2 sono riferite alla Piattaforma Fileni (ovvero Gruppo Fileni e Carnj) mentre le emissioni di *Scope* 3 fanno riferimento non solo alla filiera Fileni, ma all'intero ciclo di vita del prodotto Fileni, ovvero:

- ***Upstream activities:***
  - Filiera Fileni: agricoltura e allevamenti indiretti, fornitori terzi di mangimi, riproduttori e incubatoi;
  - Fornitori della filiera Fileni: principalmente i fornitori di *packaging* e di trasporti.
- ***Downstream activities:***
  - Filiera Fileni: lavorazione dei sottoprodotti e scarti della macellazione;
  - Clienti della filiera Fileni: la filiera Fileni non è dotata di propri punti vendita, ma conferisce tutta la produzione ai diversi attori presenti sul mercato. Fileni, come illustrato nel par. 1.1., ha stabilito rapporti commerciali che vanno dalla grande distribuzione organizzata (GDO) fino alle singole macellerie. Quindi l'impatto dello *Scope* 3, nel segmento *downstream*, riguarda principalmente la distribuzione del prodotto finito[16] (soprattutto tramite automezzi refrigerati), la conservazione e cottura domestica del prodotto finito, fine vita del *packaging*, vendita e/o riutilizzo degli scarti (es, pollina) e reflui degli allevamenti.

Come Piattaforma Fileni, ci impegniamo ad acquistare energia pulita per cercare sempre di compensare le nostre emissioni. L'obiettivo è tuttavia di porre questi obiettivi anche a tutti gli attori della nostra filiera, in una ottica di reale integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità.

16 La filiera Fileni non è dotata di propri punti vendita, ma conferisce tutta la produzione ai diversi attori presenti sul mercato. Fileni ha stabilito rapporti commerciali che vanno dalla grande distribuzione organizzata (GDO) fino alle singole macellerie.

Ad oggi, tuttavia, Fileni non ha ancora tutti gli strumenti per rendicontare in maniera accurata le emissioni di *Scope* 3 ma lo sforzo del management Fileni, testimoniato dall'adesione al *Climate Pledge* e a Co_2alizione è quello di contribuire a far crescere la consapevolezza ed a promuovere la progressiva mitigazione degli impatti GHG sia a monte che a valle della filiera Fileni per arrivare ad un ciclo di vita del prodotto a impatto carbonico il più possibile ridotto e vicino allo zero. Quanto alla piattaforma, ossia al Gruppo Fileni + Carnj (e quindi, come detto, agli *Scope* 1 e 2), le emissioni di CO_2 in atmosfera sono state di 28.720 tonnellate di CO_2[17] (*Scope* 1 + *Scope* 2 Market-based)[18] in aumento del 23% rispetto al 2021. L'aumento è dovuto prevalentemente agli interventi di manutenzione realizzati nello stabilimento di Cingoli, che hanno richiesto l'immissione di gas refrigerante per mantenere le corrette temperature di esercizio degli impianti di raffreddamento ed a rimediare a sporadiche perdite di gas utilizzati nei processi di refrigeramento. In assenza di tale evento straordinario, l'incremento delle emissioni rispetto al 2021 sarebbe stato dell'1%, in linea con l'aumento dei consumi energetici. Anche l'indice che rapporta le emissioni totali del Gruppo alla produzione mostra un aumento in linea con l'aumento delle emissioni (13%).

Come nel 2021, le emissioni di CO_2 generate nel 2022 dagli impianti della Piattaforma Fileni sono state compensate, con riferimento agli *Scope* 1 e *Scope* 2, attraverso l'acquisto di certificati di compensazione. Inoltre, grazie all'acquisto di energia elettrica con garanzie di origine, si è evitata l'emissione in atmosfera di 18.627 tonnellate di CO_2[19]. Grazie a queste due attività gli stabilimenti di produzione (16.461 tonnellate di CO_2 evitate nel 2021), i consumi della flotta aziendale e dei centri di allevamento diretti della Piattaforma Fileni si è raggiunta una sostanziale neutralità dell'attività produttiva (in relazione, come detto, agli *Scope* 1 e 2).

17 Le emissioni dello *Scope* 2 sono espresse in tonnellate di CO_2, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO_2 equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO_2 e altri gas serra nel settore elettrico".

18 Per il calcolo delle emissioni di *Scope* 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2022 e Ministero dell'ambiente – tabella parametri standard nazionali 20221. Per il calcolo delle emissioni di *Scope* 2 Market-based sono stati utilizzati i fattori di emissione AIB - *European Residual Mixes* 2021 per l'anno 2021 e AIB - *European Residual Mixes* 2022 per l'anno 2022. Le emissioni di *Scope* 1 e *Scope* 2 sono espresse in tonnellate di CO_2, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO_2.Per maggiori dettagli riguardo le metodologie di calcolo delle emissioni di *Scope* 2 si rimanda alla sezione "Indicatori di *performance*".

19 Le emissioni di CO_2 evitate sono calcolate stimando le emissioni nel caso in cui i quantitativi di energia elettrica acquistata provenissero esclusivamente da fonti non rinnovabili. In particolare, sono calcolate considerando il metodo Market based ed utilizzando il fattore di emissione AIB Residual Mixes 2022.

Di seguito forniamo *disclosure* sui progetti oggetto dell'acquisto dei 29.497 certificati di compensazione riferiti all'anno 2022:

- ***Ningxia Yinyi 49.50MW Wind-farm Project* (Progetto CN 1269 - Eolico Cina): 29.148 certificati di compensazione riferiti all'anno 2022**

  L'obiettivo del progetto "*Ningxia Yinyi Wind-farm Project*" è generare elettricità rinnovabile utilizzando risorse di energia eolica. Il progetto contribuisce allo sviluppo sostenibile principalmente attraverso:
  - Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, rispetto a uno scenario normale;
  - Contribuire a stimolare la crescita dell'industria e dell'energia eolica nel Ningxia e in Cina;
  - Riduzione di altri inquinanti derivanti dall'industria della produzione di energia in Cina, rispetto a un approccio normale;
  - Creare opportunità di occupazione locale durante il periodo di operatività del progetto;
  - Ridurre la povertà, che è molto importante nel Ningxia.

  Il governo di Ningxia sostiene il progetto perché lo sviluppo dell'energia eolica è conforme ai criteri nazionali o lo sviluppo sostenibile e le politiche nazionali relative a risorse energetiche e l'ambiente, che promuoveranno l'uso di energia rinnovabile e pulita in tutta la Cina.

  Di seguito il link del progetto: https://cdm.unfccc.int/Projects/DB/TUEV-SUED1185895145.18/view

- ***Landfill Gas Recovery and Flaring Project in the El Verde Landfill, León* (Progetto MX3378 - Mexico): 349 certificati di compensazione riferiti all'anno 2022**

  L'obiettivo del progetto "*El Verde Landfill Gas Recovery and Flaring*" è catturare e bruciare il gas (LFG) generato dalla decomposizione dei rifiuti organici smaltiti presso la discarica di El Verde, Leon in Messico. I componenti principali del biogas sono il metano (CH4) e l'anidride carbonica (CO_2), entrambi gas serra contemplati dal Protocollo di Kyoto.

  Di seguito il link del progetto: https://cdm.unfccc.int/Projects/DB/SGS-UKL1265732335.87/view?cp=1

5.2 Rifiuti

La gestione della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento avvengono in accordo con le norme vigenti e le linee guida dettate dal Sistema di Gestione Ambientale.
Il totale dei rifiuti prodotti è stato di **7.559 tonnellate,** di cui 4.261 tonnellate riferite agli stabilimenti produttivi della Piattaforma Fileni (Cingoli e Castelplanio), in diminuzione rispetto allo scorso anno (-14%) ed il residuale agli allevamenti della Piattaforma. La quasi totalità dei rifiuti è non pericolosa (il 99,6%).

TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI
7.559
TONNELLATE

5.3 Consumi idrici

L'attenzione per un **consumo consapevole** delle risorse idriche investe tutte le principali fasi produttive. Infatti sia negli allevamenti diretti che negli stabilimenti produttivi vengono implementate diverse misure che consentono la diminuzione dei consumi idrici, con lo scopo di ridurre gli sprechi.

Nel 2022, il totale dei consumi idrici della Piattaforma Fileni è stato di **1.678 ML**, in aumento del 20% rispetto all'anno precedente (1.402 ML), dovuto in parte all'aumento di produzione e, in misura maggiore alla decisione, adottata a partire da quest'anno, di non ricorrere a stime per i prelievi idrici degli allevamenti, raccogliendo al contrario il dato puntuale. Quindi la variazione percentuale di aumento è distorta dalla differente metodologia di stima dei consumi idrici tra il 2022 e 2021 e quindi non pienamente rappresentativa della variazione dei consumi idrici della Piattaforma Fileni.

Per il 46% del totale, i prelievi idrici provengono dall'emungimento da pozzi situati negli stabilimenti della Piattaforma, mentre la restante parte proviene dagli acquedotti municipali. I principali consumi idrici sono dovuti alla fase produttiva della macellazione e al raffreddamento degli impianti.
Lo stabilimento produttivo di Castelplanio, inoltre, è dotato di un moderno **impianto di depurazione** che permette la remissione delle acque di scarico depurate direttamente in acque superficiali.

NEL 2022
1.678
MEGALITRI DI PRELIEVI IDRICI

5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle *performance* ambientali

La Piattaforma Fileni si impegna da anni a migliorare le proprie *performance* ambientali. Da diversi anni gli impianti di Cingoli e Castelplanio hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale. Le nuove strutture dei centri di allevamento della piattaforma vengono progettate per ridurre al minimo il proprio fabbisogno energetico e idrico e molte di loro sono state dotate di impianti fotovoltaici. Negli ultimi due anni hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 anche cinque centri di allevamento di proprietà della Piattaforma Fileni (3 di tipo convenzionale e 2 biologici). Nel corso del 2022 si sono messe in atto azioni volte ad ottenere la stessa certificazione anche per gli altri allevamenti.

La gestione degli impatti, anche in ottica di rendicontazione di *Scope* 3, coinvolge necessariamente le scelte di *packaging*. Per questo motivo, già nel corso del 2021, abbiamo avviato degli studi sul ciclo di vita dei nostri prodotti arrivando a due differenti certificazioni EPD, in modo tale da poter misurare l'impatto di tali prodotti lungo l'intera filiera e attuare progetti per ridurlo.

A seguito dello studio di *Life Cycle Assessment* (LCA) condotto per analizzare gli impatti ambientali legati alla produzione di carne di pollo biologica del brand Fileni, si sono raggiunti gli standard per implementare due differenti dichiarazioni ambientali di prodotto ***Environmental Product Declaration* (EPD),** una dichiarazione che quantifica le informazioni ambientali sul ciclo di vita di un prodotto per consentire di confrontarle con quelli di altri prodotti dello stesso tipo[20].

Attenzione alla biodiversità

La biodiversità è un'eredità globale da tutelare per il benessere e la sussistenza delle generazioni future. A causa di fattori antropogenici, tra cui l'agricoltura intensiva e le attività industriali su larga scala, il numero di specie animali e vegetali si sta riducendo in modo significativo.

Per questo motivo dal 2022 la Piattaforma Fileni ha deciso di intraprendere un'analisi di prossimità dei propri siti operativi rispetto alle aree ad alto valore di biodiversità identificando i siti protetti secondo i regimi di tutela declinati da Rete Natura 2000 (SIC ZPS ZSC), dalle Aree Ramsar e dalle Aree Protette EUAP. Tra i risultati più rilevanti vi è la vicinanza dell'allevamento convenzionale di Ripa Bianca di Jesi all'omonima Riserva naturale regionale (IT5320009) per cui Fileni, in occasione di un intervento di riqualificazione del sito produttivo agricolo avvenuto nel 2020, ha effettuato uno studio di monitoraggio dell'impatto della propria attività sulla fauna dell'oasi circostante per i due anni successivi alle modifiche.

Per un approfondimento rispetto all'analisi di prossimità 2022 si rimanda alla sezione "Allegati".

20 Per maggiori informazioni: www.environdec.com/home.

La prima è riferita al **petto di pollo FILENI BIO** per quattro diverse tipologie di prodotto: petto di pollo a fettine, petto di pollo a fette, mezzo petto di pollo e petto di pollo intero[21]; la seconda dichiarazione EPD[22], ottenuta nel 2022, fa invece riferimento al **petto di pollo OGM-Free FILENI[23]** per le seguenti quattro categorie di prodotti: veline di petto di pollo, petto di pollo a fette, mezzo petto di pollo e petto di pollo intero.
Gli impatti ambientali sono stati calcolati sulla base di uno studio del ciclo di vita "*cradle to grave*" sviluppato secondo quanto previsto dalle regole generali dell'EPD *Programme* oltre che dalle specifiche del gruppo di prodotti *Product Category Rules* 2010:13.
I confini dello studio comprendono le seguenti fasi del ciclo di vita del prodotto:

21 Per maggiori informazioni: https://greenplanet.net/il-pollo-fileni-bio-e-certificato-a-basso-impatto-ambientale/#:~:text=Il%20petto%20di%20pollo%20a,dall'International%20EPD%C2%AE%20System.
22 Per maggiori informazioni: https://api.environdec.com/api/v1/EPDLibrary/Files/60ce7cbb-ff5c-4c5e-f524-08d93f6df637/Data.
23 Per maggiori informazioni: https://api.environdec.com/api/v1/EPDLibrary/Files/60ce7cbb-ff5c-4c5e-f524-08d93f6df637/Data.

6

Le nostre persone

6.1 La Piattaforma Fileni in numeri
6.2 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza
6.3 Gestione dei Talenti e Crescita Professionale

TOTALE DIPENDENTI
2.101

Donne
39%

<30 anni
11%

Neoassunti
12%

Accademia di formazione Fileni

6
corsi avviati

231
partecipanti

1.508
ore di formazione erogate
(91% di soddisfazione dei partecipanti)

6 Le nostre persone

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Scegliamo di valorizzare il lavoro.

6.1 La Piattaforma Fileni in numeri

Nel corso del 2022 la Piattaforma Fileni ha mantenuto stabile il numero delle risorse umane: ad oggi sono oltre 2.000 i dipendenti, di cui circa 250 nuovi assunti solo nell'ultimo anno.

Il tasso di assunzioni nel 2022 è incrementato rispetto all'anno precedente, passando dall'11% al 12%; dei nuovi assunti, il 36% rientra nella fascia di età <30 anni, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso la formazione e la crescita professionale delle nuove generazioni.

2.101
DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2022

39%
DONNE

246
NUOVI ASSUNTI

Nella realtà Fileni ogni società ha il suo ruolo strategico e fondamentale per il raggiungimento degli **obiettivi di *business***. Nel comparto avicolo questa complessità organizzativa comporta la necessità di utilizzare molti lavoratori su più società della piattaforma, optando finora per lo strumento dei contratti Part Time, i quali però creano una ricaduta sulle pratiche amministrative dei lavoratori che sono costretti a riconciliare annualmente i relativi redditi. L'**attenzione verso i nostri collaboratori è sempre alta** e per tale ragione abbiamo investito molti mesi di lavoro sulla ricerca di una soluzione tecnica che permettesse una semplificazione e abbiamo creato un "contratto di rete" tra le Società agricole del Gruppo. Questa tipologia di contratto, nel settore agricolo, non era affatto diffusa ed anche in questo caso, la nostra continua ricerca di soluzioni innovative per risolvere i problemi ci ha consentito di arrivare alla soluzione; nel corso del 2022 sono stati stipulati 25 contratti di rete, a fine 2022 sono 21 i lavoratori che hanno finalmente un solo contratto di lavoro, pur prestando la loro attività professionale per più di un'azienda agricola.

6.2 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza

Il **benessere dei dipendenti** è un elemento chiave per il successo aziendale; per questo, la Piattaforma Fileni, si impegna non solo ad offrire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, ma anche confortevole e stimolante. Molteplici sono le iniziative, i beni e i servizi messi a disposizione per accrescere il benessere dei dipendenti all'interno del contesto Fileni.
Nel 2021 la Piattaforma Fileni ha firmato un **importante accordo per i propri operai** all'interno del rinnovo del Contratto Provinciale del Lavoro della provincia di Ancona. Grazie alla *partnership* con la società AON, parte dell'incremento retributivo derivante dal rinnovato contratto viene messo a disposizione dei *blue collar* sotto forma di ***flexible benefits*** per le spese previste dalla normativa, sia per sé stesso che per i propri familiari, accessibili attraverso una piattaforma online dedicata.
Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, la Piattaforma Fileni ha istituito un bonus per l'app spesa dipendenti (su prodotti commercializzati dalla Piattaforma Fileni) per ogni nuovo assunto che viene erogato anche in occasione del Natale per tutti i lavoratori; nel 2022 il 90% dei dipendenti ne ha usufruito. Nell'anno, inoltre, si sono registrati risultati di rilievo, conseguiti grazie al contributo di tutti, operai, impiegati, quadri e dirigenti di tutta la piattaforma; per questo a fine anno si è voluto dare un segnale di apprezzamento concreto regalando ai dipendenti una bottiglia d'olio biologico ottenuta dalle piantagioni di olivo della famiglia Fileni.

L'azienda che vorrei

A fine anno è stato in seguito organizzato un *town hall* per illustrare i risultati che avrebbero guidato i progetti per l'anno successivo. Tra le azioni intraprese, un traguardo del 2022 è rappresentato dalla validazione formale delle attività per il progetto *Welfare* e Tutela della salute dei lavoratori implementato grazie al **Bando Conciliamo**, vinto nel 2021, che promuove un *welfare* su misura per le famiglie, grazie al quale potranno essere realizzate iniziative di attenzione e vicinanza alle esigenze delle persone. Ad oggi sono in corso i tavoli di lavoro per la strutturazione di un impianto di *welfare* che tenga considerazione delle necessità espresse dai dipendenti proprio in occasione della *Survey*. A inizio 2022 sono stati diffusi a tutti i dipendenti della piattaforma i risultati della *Survey* e comunicato un piano di azioni per il superamento delle aree di miglioramento emerse, sia quelle relative al *lay out* interno ed esterno (ad esempio il rifacimento del parcheggio aziendale), sia quelle relative a percorsi di formazione per far evolvere la leadership nella fabbrica verso un modello più empatico e coinvolgente.

Il contesto emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi due anni e che ha condotto le imprese di tutto il mondo a rimodulare l'approccio circa le attività lavorative, ha messo in luce l'impatto che un'adeguata articolazione flessibile dei tempi e dei luoghi del lavoro ha sulle *performance* aziendali. Coerentemente con i valori e l'identità della Piattaforma Fileni, nel 2022 si è deciso di formalizzare un **Regolamento** in merito al "**lavoro agile"**, volto a favorire l'equilibrio vita-lavoro, in un clima organizzativo caratterizzato da fiducia reciproca, responsabilizzazione e orientamento ai risultati. Tale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa ha un conseguente impatto positivo anche sui fattori ambientali e sul contenimento dei costi. Nell'ambito del rapporto fiduciario che lega dipendente e Azienda, il Regolamento ha previsto un numero di giornate di *smartworking* da 4 a 12 mensili, in base ai differenti ruoli ricoperti. Tale valutazione è stata effettuata da ogni Direttore per i propri team, tenendo conto delle peculiarità dei diversi ruoli.

***Welfare* aziendale**

La Piattaforma Dileni si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro, confortevole e stimolante

Acquisti e servizi

- Convenzioni con attività commerciali (ottico, lavanderia, autolavaggio, arredamenti);
- Buoni sconto per supermercati.

Vita in azienda

- **Borse di studio** per figli dei dipendenti, attraverso il contributo della Fondazione Marco Fileni;
- Convenzione Confagricoltura Jesi, CAAF e Patronato;
- Sportello ufficio Personale (supporto amministrativo pratiche);
- Installazione di impianto per l'erogazione gratuita di acqua potabile (refrigerata, gassata).

Mobilità

Servizio autobus privato per i dipendenti.
Il servizio di trasporto aziendale, fino a qualche anno fa frutto di una convenzione tra Fileni e l'azienda di trasporti pubblici locali, adesso è diventato un servizio pubblico di linea: è stata inoltre realizzata una apposita fermata, attrezzata per proteggere i dipendenti in caso di intemperie.

Salute e sicurezza

La Piattaforma Fileni riconosce la **tutela della salute e della sicurezza** dei propri lavoratori come un fattore di primaria importanza. Per poter garantire un continuo miglioramento delle condizioni di lavoro, la Piattaforma Fileni assicura la costante osservazione delle normative specifiche di prevenzione ed un aggiornamento dei protocolli di salvaguardia che sia efficace a ridurre al minimo i rischi e le gravità degli infortuni.

Per assicurare e migliorare continuamente la tutela della salute e sicurezza delle proprie persone, la Piattaforma Fileni ha implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, secondo le linee guida UNI-INAIL e D. Lgs 81/08. Il sistema, infatti prevede l'individuazione dei processi aziendali, l'assegnazione dei compiti, formazione e addestramento continui che superano i corsi obbligatori per legge e l'implementazione di un organigramma funzionale e nominativo e infine, l'implementazione di **Procedure e Istruzioni Operative** per il rispetto della normativa cogente e il monitoraggio e miglioramento degli obiettivi e traguardi, con lo scopo di annullare o minimizzare i rischi per la sicurezza dei propri dipendenti nell'ambito delle loro attività lavorative. In un'ottica di garantire i migliori standard in materia sono in corso le procedure di certificazione ISO 45001 del sistema di gestione della salute e sicurezza degli stabilimenti.

Ruolo cardine di tale sistema di gestione è il processo di individuazione e valutazione dei rischi, formalizzato nel **Documento di Valutazione del Rischio (DVR)** e aggiornato a seguito di un'approfondita analisi di tutte le fasi di lavorazione. Il processo rileva e valuta i rischi di ogni specifica attività lavorativa svolta in azienda e di quelli "trasversali", tra cui i rischi di tipo organizzativo (rischi psicosociali) che possono causare stress (stress occupazionale) ed altre forme di danno alla sicurezza e alla salute, in conseguenza dei potenziali pericoli individuati.

Conseguentemente, la Piattaforma Fileni ha individuato e avviato l'implementazione di tutte le **misure di prevenzione e protezione** necessarie per annullare o minimizzare i rischi di tali mansioni oltre che definito i provvedimenti e le procedure necessarie.

I responsabili possono segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro tramite vari canali digitali. Tutti i lavoratori sono portati a conoscenza dell'importanza di **essere proattivi** nell'effettuare questo tipo di segnalazioni. La squadra di preposti si occupa di monitorare e gestire le pratiche legate ai cosiddetti *near miss*, i mancati infortuni, che in seguito diventano oggetto di valutazione durante le riunioni di produzione svolte settimanalmente insieme al Direttore di Stabilimento. In questo modo viene assicurato un efficiente canale di **segnalazione e mitigazione dei pericoli.**

La Piattaforma Fileni ha implementato quindi una serie di azioni volte all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi, utilizzando il software "***Safety***", in cui vengono monitorati i dati relativi a:

- Sorveglianza Sanitaria, quali l'organizzazione di visite mediche periodiche, assenza superiore a sessanta giorni, certificati di idoneità, prescrizioni/limitazioni del lavoratore;
- DPI assegnati: il software è gestito giornalmente e permette in tempo reale di rispondere alle esigenze di tutti i lavoratori;
- È istituito il file dei mancati infortuni che viene condiviso con la produzione e rielaborato da RSPP;
- Settimanalmente viene analizzato l'andamento degli infortuni, ore lavorate, ore per assenza da malattia e confron-

tato con quello dell'anno precedente, al fine di implementare azioni di miglioramento. Tali elaborazioni sono sempre salvate su server con presentazioni in power point;
- La formazione continua e aggiuntiva dal punto di vista Primo Soccorso permette alla squadra di Emergenza di essere sempre pronta a soccorrere un collega in difficoltà e/o contattare i soccorsi come da procedura;
- Le visite di idoneità sanitaria vengono svolte in azienda e questo garantisce una presenza settimanale costante da parte del MC.

Il rispetto per le norme di sicurezza sul lavoro non può prescindere da una **corretta ed efficace formazione dei dipendenti**. La Piattaforma Fileni si impegna regolarmente nella formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sul tema salute e sicurezza, portandoli a conoscenza dei rischi generali e specifici legati alle loro mansioni, delle procedure di sicurezza da adottare, dei sistemi di prevenzione implementati. Tutti i nuovi assunti vengono adeguatamente formati in materia e poi regolarmente aggiornati, talvolta con una frequenza anche maggiore rispetto a quanto richiesto dalla legge (es. per gli addetti alle squadre di emergenza).
Per le figure esposte a specifici rischi, come il contatto con i rifiuti pericolosi e le sostanze chimiche, il DVR analizza con dettaglio il regime e le procedure da applicare, prevedendo anche una formazione e delle attrezzature *ad hoc*.

È inoltre presente un servizio protezione e prevenzione per la Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro le cui figure responsabili sono il **datore di lavoro, i dirigenti, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, gli addetti al **Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), i preposti, le squadre antincendio e di primo soccorso, il medico competente.**

Il servizio dirige anche le attività di sorveglianza sanitaria, ovvero visite mediche periodiche e specifiche legate alla mansione e alla tipologia di rischio.

Per instaurare un confronto e un dialogo continuo tra le maestranze, RLS e la Piattaforma Fileni, dal 2014 è stato istituito l'Osservatorio sulla Salute e Sicurezza. Inoltre, è stato predisposto un opuscolo che riassume in modo semplice e chiaro le procedure di sicurezza da seguire durante il lavoro per prevenire gli incidenti. All'interno della *Policy* aziendale, è dettagliato il rapporto tra Rappresentanze sindacali, RSA e RLS che interagiscono in modo trasversale con tutte le figure aziendali. Sono inoltre programmati 4 incontri annuali tra RSPP e RLS e una riunione annuale alla presenza del MC, DL, Dirigenti, RLS, RSPP.

Infortuni sul lavoro

Nel 2022 si sono verificati **65 infortuni** sul lavoro (41 nel 2021) tra i dipendenti della Piattaforma Fileni.
Il **tasso di infortuni** è pari a **21,5**.
Le tipologie di infortunio verificatesi più frequentemente sono state: **contusione, traumi e ferite**.

In seguito ad un infortunio o malattia professionale l'RSPP provvede ad **analizzare le cause** con l'aiuto di Responsabili di Area, Preposti e lavoratori stessi, interfacciarsi con lavoratore ed enti quali INPS o INAIL e provvedere a **redigere opportuna denuncia** in collaborazione con l'area delle Risorse Umane.

6.3 Gestione dei Talenti e Crescita Professionale

In Fileni crediamo che la **conoscenza e la collaborazione tra le persone sia fondamentale**, per questo ci impegniamo costantemente nel fornire una conoscenza comune ed incrementare la condivisione di informazioni.

Con l'obiettivo di incrementare e migliorare la **comunicazione verso l'interno**, le funzioni risorse umane ed il marketing hanno collaborato in modo proficuo, sviluppando soluzioni destinate a trasmettere a tutti i lavoratori l'impegno della Piattaforma Fileni ed **accrescere la partecipazione** attiva alla vita aziendale anche di chi la vive in funzioni più periferiche, lontane dalla sede centrale. Attraverso la sezione "comunicazioni organizzative e *people*" dell'intranet aziendale vengono condivise le news anche sui cambi organizzativi e sui nuovi ingressi in azienda a livello *white collars*. Nella sezione "organizzazione" vengono pubblicate tempestivamente le comunicazioni organizzative riguardanti le varie funzioni (nuovi ingressi, uscite, modifiche della struttura). Nell'area "*people*" i nuovi assunti possono presentarsi e fornire le principali informazioni sul loro *background*.

Inoltre, grazie ad una specifica casella di posta elettronica chiamata “Comunicazione interna” ciascun lavoratore viene aggiornato delle **ultimissime news su Fileni**, a 360°, dalla partecipazioni ad eventi, a premi vinti, a comunicazioni su impegni aziendali e tutto quanto può dare una visione ampia del posizionamento dell’impresa. Infine, nei locali mensa della sede principale, sono presenti dei monitor per proiettare le principali informazioni inviate via mail o presenti nella intranet nella sezione news.

Ai nuovi entrati viene fornito un ***Welcome Pack*** che intende trasmettere e raccontare la realtà Fileni e coinvolgere quindi chi è appena arrivato a farne parte. Il kit comprende, tra le altre cose, una prima *“overview”* su alcune delle tematiche fondamentali per Fileni, utili a muovere i primi passi in azienda *(policy book, company profile,* codice di condotta, guida alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, *policy di smartworking).*

Il *Policy Book* detta, inoltre, le linee guida di comportamento per la prevenzione di casi di corruzione: i rapporti della Società con clienti, fornitori, Istituzioni Pubbliche e ogni Pubblica Amministrazione sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione.

Il nostro codice di condotta aziendale illustra quali diritti e quali doveri morali ciascuno di noi, della Piattaforma Fileni, deve rispettare e divulgare per evitare comportamenti irresponsabili o illeciti, nei confronti dei colleghi e dell’azienda. In particolare, la Piattaforma Fileni ripudia qualsiasi forma di lavoro minorile e lavoro forzato e si impegna ad operare nel pieno rispetto della legge in tali ambiti. Come specificato nell’Accordo con le Parti Sindacali contro le molestie e la violenza nei luoghi di lavoro, non viene inoltre tollerata, in quanto considerata inaccettabile, alcuna forma di molestia o abuso mentale, fisico o sessuale, che violi il diritto della persona alla dignità e al rispetto sul luogo di lavoro.

In ambito formativo, ci impegniamo a valorizzare i nostri talenti attraverso l’erogazione di formazione e percorsi di sviluppo professionale, in quanto la crescita delle persone è un aspetto rilevante per la strategia di Fileni in termini di competitività della piattaforma e, indirettamente, della filiera.

Inseriamo giovani neolaureati in stage, grazie alla partnership con le principali università del territorio e non solo.

Per tutti i nuovi assunti *white collars* è poi stato definito un processo di *onboarding*, con il quale si entra da subito in contatto con tutti i responsabili delle funzioni aziendali, per avere una visione a 360° di tutta la Filiera. Imprescindibile per capire le dinamiche che regolano la nostra realtà e costruire subito il *network* tra i colleghi di funzioni diverse.

Sulla base delle nuove esigenze formative che emergono dalla repentina crescita aziendale e dall’inserimento di diverse figure, nel 2022 è stata svolta una **riorganizzazione** delle attività di training attraverso la creazione dell’**Accademia di Formazione Fileni.**

Perché l’Accademia Fileni

Dal 2022 percorsi ad hoc per ogni target e area aziendale

Specializzazione
Dei saperi e delle competenze

In particolare per tutta la filiera zootecnica, le competenze di mestiere devono essere salvaguardate, sviluppate, trasferite: l’accademia costruisce percorsi a docenza anche interna per facilitare tali processi.

Vita in azienda
Delle persone

Un’accademia di formazione ricca è uno strumento di *attraction* e anche di *retention*: le persone sono motivate prevalentemente dallo sviluppo professionale che l’impresa sa costruire con i suoi percorsi formativi e di crescita.

Sviluppo culturale
Della Filiera e della comunità

L’Accademia Fileni di oggi è rivolta all’interno e rappresenta un punto di riferimento per il territorio marchigiano e non solo. In prospettiva potrà aprirsi anche all’esterno, ad esempio con percorsi di orientamento per i giovani e di riqualificazione delle competenze *(reskilling* e *upskilling).*

Reputazione
Dell’impresa

Un’impresa certificata come società benefit e società B Corp non può non essere dotata di un’accademia di formazione ricca e articolata, che costruisce i profili professionali di oggi e anche di domani. Rappresenta uno dei progetti realizzati per dare concretezza al posizionamento dell’impresa.

Il percorso accademico

Dalla formazione di neoassunti fino alla specializzazione manageriale

Tipologia percorsi	Target
Percorsi Manageriali	Direttori e Manager
	MIddle manager
	Capi Reparto e Capi Area
Inagaggio dei giovani di valore	Giovani Talenti della FIliera
"Allevare" i giovani neoassunti	Neolaureati
Formazione Tecnico Professionale/di mestiere	Per tutta la popolazione
Formazione Obbligatoria	Per tutta la popolazione, in prevalenza produzione/logistica/allevamenti

Sono previsti percorsi ad hoc per ogni target ed area aziendale: dalla formazione manageriale a quella tecnico-professionale, fino alla formazione dei neoassunti, con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità di ciascuno, in coerenza con il modello di competenze della Piattaforma Fileni.

La nuova architettura formativa per tutte le aziende della Piattaforma Fileni è strutturata su:

- **Trasferimento di competenze di mestiere:** Una piattaforma ed una filiera ricca di competenze specialistiche e di mestiere deve preservarle, irrobustirle e trasferirle ai nuovi ingressi, per mantenere il vantaggio competitivo che tali competenze garantiscono a Fileni;
- ***Leadership:*** L'evoluzione del posizionamento dell'impresa e i suoi progetti per il futuro richiedono mindset manageriali, dai Direttori ai capi intermedi, che sappiano guidare e abilitare tutta la popolazione verso i nuovi traguardi;
- ***Soft skill:*** L'accademia fornisce opportunità di crescita diversificate a seconda dei target sui comportamenti indicati dal modello di competenze Fileni: ricerca dell'eccellenza, intraprendenza, agilità, orientamento al cliente, collaborazione, valorizzazione delle persone;
- **Valorizzazione dei giovani:** Il futuro della piattaforma e della filiera è affidato anche alla crescita dei giovani, sia neoassunti, sia già presenti nell'impresa, a cui dedicare percorsi disegnati su misura.

Parte dell'attività di rafforzamento della cultura aziendale è anche un adeguato processo di valutazione delle *performance*. Al fine di stimolare il miglioramento delle persone e di rafforzare la motivazione e la meritocrazia, Fileni si è dotata di strumenti per la valutazione delle *performance* per tutta la popolazione dei quadri e degli impiegati, i dirigenti di secondo o terzo livello di struttura e alcuni operai.

Il processo ottimale prevede:

- L'attribuzione di obiettivi complessi ma raggiungibili, compresi e condivisi con il collaboratore, secondo un metodo chiaro e trasparente;
- L'osservazione attenta, da parte del responsabile, delle *performance* e dei comportamenti dei collaboratori ai fini di favorire la crescita professionale e dell'organizzazione;
- Una valutazione espressa attraverso *feedback* tempestivi, concreti, orientati allo sviluppo;
- La valorizzazione delle risorse migliori, che si sentono così apprezzate, riconosciute e fidelizzate.

Inoltre, è stato redatto e distribuito un **Regolamento MBO** per la Piattaforma Fileni, in cui sono state indicate in modo trasparente i criteri di **assegnazione e consuntivazione degli obiettivi**, tra i quali sono stati inseriti formalmente anche quelli **ESG**, soprattutto a livello apicale.

I numeri dell'Accademia

6
CORSI AVANZATI

231
PARTECIPANTI

1.508
ORE DI FORMAZIONE EROGATE

91%
DI RISPOSTE *"Sono molto soddisfatto"*

Numero di partecipanti

Le 5 sedie: **108**

Teamwork nella filiera: **20**

TuttixUno, UnoxTutti: **28**

Join the Future: **35**

Performance management: **31**

Valutazioni delle posizioni: **9**

7

Agricoltura biologica

Preservare il valore del terreno

Strategie e principi

L'obiettivo di Fileni è sviluppare questa pratica, distinguendola tra agricoltura biologica diretta, condotta su terreni di proprietà e agricoltura biologica indiretta, con la stipulazione di contratti di coltivazione e acquisto delle derrate certificate biologiche da fornitori terzi. L'azienda adotta strategie e principi, combinando antiche tradizioni con tecniche moderne per preservare il valore e la salute del terreno, nel pieno rispetto delle ancestrali pratiche contadini e le innovazioni sostenibili.

Biodiversità

I terreni a disposizione degli allevamenti bini per il pascolamento dei polli sono coltivati a oliveti per permettere la crescita di erbe pluriennali a vantaggio della biodiversità.

Coltura consociata

Nei propri terreni e in quelli dei Fornitori, Fileni attua e promuove la coltura consociata di grano tenero e leguminose da granella, come nelle antiche tradizioni, per migliorare le fertilità del terreno.

Il Progetto ARCA

Fileni promuove il Progetto ARCA, il cui obiettivo è quello di riportare in equilibrio il rapporto dell'uomo con la terra, valorizzando il lavoro dell'agricoltore e promuovendo l'agricoltura sostenibile.

Agricoltura biologica

2 SCONFIGGERE LA FAME

Scegliamo di rigenerare la terra.

Fileni è stata tra le prime filiere in Italia a puntare decisamente sull'**agricoltura biologica** e intende ulteriormente sviluppare questa pratica negli anni futuri.

L'agricoltura biologica della filiera Fileni si distingue tra:

- Agricoltura biologica diretta: su terreni di proprietà o in affitto a gestione diretta da parte della Piattaforma Fileni;
- Agricoltura biologica indiretta, ovvero stipulazione di contratti di coltivazione e acquisto "sul mercato" delle derrate certificate biologiche da fornitori terzi.

Nel corso del 2022, i quintali di derrate bio prodotte dall'agricoltura diretta sono stati circa l'1% del fabbisogno annuale del mangimificio (in linea con il 2021), mentre i quintali derivanti dai contratti di coltivazione sono stati pari al 44% del fabbisogno. L'obiettivo è di incrementare rapidamente, negli anni a venire, la produzione di materie prime da colture biologiche da parte della filiera.

Nelle proprie pratiche agricole, Fileni ricorre a varie **strategie e principi**, unendo **modernità** e **innovazione** alle **antiche tradizioni**, contribuendo a **preservare il valore e la salute del terreno**, coniugando la tradizione contadina con le innovazioni tecnologiche più sostenibili. Ovviamente, è un impegno che il Gruppo Fileni può assumere con maggior forza ed immediatezza per i propri terreni ma che, a livello di filiera, il Gruppo Fileni deve concertare con tutti i coltivatori terzi e quindi richiede una consapevolezza e sforzo complessivo di non facile coordinamento e realizzazione, che tuttavia si vuole percorrere con decisione.

Tra le pratiche tradizionali applicate vi è quella di **lasciare tutti i residui colturali nei terreni stessi**. Interrandoli con cura, se ne aumenta la sostanza organica, assicurando il mantenimento della forza, del valore e della ricchezza degli stessi.

I terreni agricoli messi a disposizione degli allevamenti bio ai fini del pascolamento dei polli vengono coltivati a oliveti con ampie distanze tra le file che permette la crescita di erbai pluriennali con evidente **vantaggio per la biodiversità** e la presenza di **insetti pronubi**.

Sia nei propri terreni che in quelli dei propri fornitori, viene attuata e promossa la **coltura consociata di grano tenero e leguminose da granella** (favino o pisello) come nelle antiche tradizioni, per migliorare fertilità, controllo delle erbe infestanti e copertura vegetale.

arca®

Il progetto ARCA – Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente

Fileni è promotrice del progetto ARCA, il cui obiettivo è quello di riportare in equilibrio il rapporto dell'uomo con la terra, valorizzare il ruolo dell'agricoltore che ne è il custode e rendere consapevoli le persone che con le loro scelte di acquisto possono trasformarsi da consumatori a rigeneratori. Ogni prodotto ARCA, infatti, deriva da tecniche sostenibili in grado di incentivare la rigenerazione del suolo e l'economia circolare. Il progetto è fortemente radicato nel territorio marchigiano. Gli agricoltori che hanno preso parte al progetto si distribuiscono infatti nel distretto formato da tre valli nel cuore delle Marche: Valle dell'Esino, Valle del Musone e Valle del Misa-Nevola. ARCA si propone anche come uno strumento di **innovazione sociale**, che forma una rete di agricoltori, agronomi, imprese agricole, fornitori di tecnologie, università, centri di ricerca, che ha lo scopo di mettere in contatto gli agricoltori (e i suoli che essi coltivano) con il consumatore finale. Di seguito il link del progetto: https://www.arca.bio.

8

Il legame con il territorio

8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità
8.2 La Fondazione Marco Fileni
8.3 Partenariati e collaborazioni

A sostegno della comunità

Fileni è uno dei principali sostenitori del progetto “**Distretto Biologico Marche**”.

Nell’ottobre del 2022, la piattaforma Fileni ha sponsorizzato con orgoglio la **#Run For Inclusion.**

A settembre 2022 la piattaforma Fileni ha sponsorizzato la storica **“Partita del Cuore”.**

Nel 2016 la famiglia Fileni ha costituito la **Fondazione Marco Fileni** che persegue scopi di utilità e solidarietà.

Traiettorie innovative

Fileni intende rafforzare le traiettorie innovative basate su 8 parole chiave: Territorio, Agroecologia, Benessere Animale, Demanufacturing, Reuse, Salute e Benessere.

Collaborazioni strategiche

Da oltre dieci anni Fileni collabora con l’Università Politecnica delle marche e l’Università di Camerino in diversi ambiti di studio legati al marketing e all’agronomia.

Progetti per la sostenibilità

Fileni porta avanti diverse iniziative progettuali volte a rafforzare la sostenibilità di processo, come il progetto ABRIOPACK per un packaging biodegradabili e compostabile.

Il legame con il territorio

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Scegliamo di promuovere il territorio.

Scegliamo di sviluppare la comunità.

Il **legame con il territorio** in cui la piattaforma opera è di fondamentale importanza, scegliendo quindi di contribuire alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche. La Piattaforma Fileni **investe sui giovani** attraverso anche la **Fondazione Marco Fileni** e collaborazioni con **università e centri di ricerca** per stimolare progresso nella nostra industria.

8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità

Nel 2022, la Piattaforma Fileni ha instaurato un **accordo con Legambiente**, volto alla collaborazione per valorizzare l'azienda, favorire lo **sviluppo sostenibile del settore** (agricoltura biologica, indipendenza mangimistica, energia rinnovabili, impegno etico e sociale) e sensibilizzare e coinvolgere i cittadini su tematiche ambientali. Tramite questo, Fileni si impegna a supportare Legambiente nei suoi eventi e ad entrare il gioco per la comunità, con **attività di volontariato, tra cui una raccolta rifiuti** prevista per il 10 ottobre 2023 a Jesi che coinvolgerà i dipendenti della Piattaforma .
Inoltre, sempre nel 2022 la Piattaforma Fileni ha organizzato **incontri tematici** con gli allevatori della filiera interessati ad entrare all'interno delle future **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** e all'implementazione di progetti di Filiera volti alla valorizzazione della Filiera avicola biologica e delle galline ovaiole.

Infine, in risposta all'emergenza causata dal conflitto in Ucraina, in partnership col Gruppo Econom, di Fileni Alimentare ha **donato 20 laptop** per la **Caritas Jesina**, la quale, dall'inizio della guerra, è attiva nell'accoglienza dei profughi ucraini, che al momento sono circa 60. Nello specifico, questi laptop serviranno per supportare i ragazzi profughi nella Dad e nei **percorsi di formazione da remoto**.

Partecipazione a Eventi

La Piattaforma Fileni, leader italiano delle proteine biologiche, si configura come uno dei principali sostenitori del progetto "Distretto Biologico Marche" e se ne è fatto portavoce al Dubai Expo 2020, avvenuto nel febbraio 2022, in occasione dell'incontro dedicato alle eccellenze della Regione Marche, e nel seminario "la Cultura rigenerativa come bene comune". Come pionieri della filiera biologica, Fileni ha creduto fortemente nel valore del distretto sin dalla fase iniziale e ne intende ora diffondere il modello.

A settembre 2022 la Piattaforma Fileni ha sponsorizzato la storica **"Partita del Cuore"**, grande evento che coniuga sport, solidarietà e momenti di spettacolo per sostenere importanti progetti benefici.

Nell'ottobre del 2022, la Piattaforma Fileni ha sponsorizzato con orgoglio la **#Run For Inclusion**, corsa divertente e non competitiva, che celebra l'unicità di ogni individuo, al cui traguardo è allestito un grande village con special guest che hanno condiviso i valori di ***diversity e inclusion***.

Nell'ottobre del 2022 si è svolto il **"Pollo Arrosto Day"** a Cingoli, un evento che coniuga **territorialità e passione**, caratteristiche cardine della Piattaforma. Molto più di una semplice sagra, il "Pollo Arrosto Day" è un evento nazionale, promosso da Unaitalia con la community Vivailpollo. A Cingoli, culla della sede storica della piattaforma, il centro storico si è trasformato in un teatro a cielo aperto dove per dodici ore si sono susseguiti **eventi, musica, sport talk show e grande spettacolo**. L'evento ha attirato più di 6.000 persone in un clima di festa, famiglia e convivialità. L'evento è certificato secondo norma **UN EN ISO 20121:2013** che regola il sistema di gestione sostenibile degli eventi.

Il legame con il territorio in cui la piattaforma opera è di fondamentale importanza, scegliendo quindi di contribuire alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche

8.2 La Fondazione Marco Fileni

Nel 2016 la famiglia Fileni ha costituito la **Fondazione Marco Fileni** in memoria di Marco, terzogenito dell'imprenditore Giovanni Fileni e di Rosina Martarelli.

La fondazione, che dal 2018 ha ottenuto la **qualifica di Onlus**, persegue esclusivamente **scopi di utilità e solidarietà sociale** e come oggetto ha quello di **promuovere iniziative di supporto al diritto allo studio** rivolte ai giovani e di svolgere attività di beneficienza/solidarietà nei confronti di persone svantaggiate o di associazioni ed enti che si occupano di tali categorie sociali.
Una particolare attenzione è rivolta al mondo dello studio: la Fondazione annualmente, nell'ambito del progetto **"Crediamo nei giovani"**, assegna **30 borse** per premiare gli studenti meritevoli delle scuole medie superiori e studenti iscritti ai corsi universitari, con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere economicamente decine di ragazzi nel proseguire gli studi per un futuro più ricco di opportunità.
Visto il successo registrato l'iniziativa è stata estesa anche al mondo degli allevatori conferenti alle aziende agricole; la Fondazione, nel corso delle 6 edizioni che si sono susseguite dal 2016 ad oggi, ha visto la **partecipazione di oltre 3.000 studenti** ed **erogato 170 borse di studio** (per maggiori info, www.fondazionemarcofileni.it).
Nel **2021** la Fondazione Marco Fileni è stata riconosciuta dalla regione Marche come ente accreditato per la formazione superiore e continua; questo risultato permetterà di formare e orientare i giovani nel mercato del lavoro.

PARTECIPAZIONE DI OLTRE
3.000
STUDENTI

8.3 Partenariati e collaborazioni

Guidata dal desiderio di innovazione e miglioramento continuo, Fileni crede nelle potenzialità del territorio e nelle **sinergie tra mondo accademico e mondo delle imprese.**
Il Gruppo Fileni collabora ogni giorno con il mondo delle Università: crede nel valore della ricerca, investe sui giovani e pensa che studio e sviluppo di competenze siano le parole chiave per crescere e perfezionarsi.

Inoltre, il Gruppo crede che i progetti in partenariato rappresentino una **grande opportunità** per le imprese grazie all'instaurazione di rapporti anche di lungo termine con aziende operanti spesso in settori assai diversi e enti di ricerca di elevato valore culturale.
Il Gruppo Fileni, in questo anno e nei prossimi anni ha rafforzato e rafforzerà le traiettorie innovative che si basano su 8 parole chiave: **Territorio, Agroecologia, Benessere Animale, Demanufacturing, Reuse, Salute e Benessere**.

Questi obiettivi saranno raggiunti grazie alla collaborazione con le principali Università del territorio regionale, ma anche nazionale.

Infatti, da più di dieci anni la Piattaforma Fileni collabora con l'**Università Politecnica delle Marche e Università di Camerino** su diversi ambiti di studio: **marketing strategico e agronomia**. Questa collaborazione prevede il sostegno da parte dell'azienda nel percorso di studi volti all'ottenimento del dottorato di ricerca in queste materie e nell'individuazione di tematiche di studio di reciproco interesse. Anche nel 2022 la Piattaforma Fileni ha provveduto a sostenere una borsa di Dottorato di Ricerca con l'Università Politecnica delle Marche per le tematiche inerenti alle strategie di Marketing nel mondo agroalimentare e una borsa di Dottorato di Ricerca in Diritto Civile con la Università di Camerino per l'ambito finanza agevolata e contrattualista nella filiera agroalimentare.

La Piattaforma Fileni continua la sua volontà nel far parte del **Club di Partner Strategici dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo**, realtà prestigiosa nel panorama della *Food* Culture e nella divulgazione del sapere gastronomico. In tal senso, la Piattaforma Fileni potrà valersi di un canale ad hoc per selezionare gli studenti e partecipare agli **appuntamenti del club** con ospiti altamente qualificati.

Inoltre la Piattaforma Fileni nel 2022 ha portato avanti diverse iniziative progettuali, tutte volte a rafforzare la sostenibilità di processo e quindi un maggiore rispetto del territorio e della comunità.

Tra queste iniziative troviamo il progetto **ABRIOPACK** (https://www.arca.bio/abriopack/), finalizzato a realizzare un *packaging* biodegradabile e compostabile adatto alla conservazione delle carni avicole ottenute con metodi di produzione biologici e antibiotic-free, cofinanziato dalla Regione Marche, nell'ambito del PSR 2014/2020 nato dalla volontà della Filiera Fileni. Il progettto ha raggiunto nel 2022 risultati assai interessanti grazie a tutti partner agricoli della Piattaforma Fileni, Arca Srl Benefit, nonché grazie al contributo dell'Università degli Studi di Camerino, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e di Novamont spa e dei consulenti tecnico scientifici: il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), Cosmari e il Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli" (CERMIS).

Il progetto ABRIOPACK è un progetto che ha preso avvio nel 2019, maturando quattro anni di sperimentazioni e sviluppando protocolli di allevamento avicolo, tra cui un *packaging* biodegradabile, compostabile e rispettoso dell'ambiente. Il lavoro emerso è frutto della collaborazione tra aziende agricole marchigiane, imprese agroindustriali, università, enti di ricerca pubblici, consulenti e aziende

private leader nel settore della produzione di bioplastiche. Questa collaborazione ci ha permesso di sviluppare protocolli utili allo sviluppo di un allevamento *antibiotic free* e di sostituire i materiali tradizionali utilizzati nel *packaging* agroalimentare con un *packaging* biodegradabile, compostabile e rispettoso dell'ambiente. Nel progetto sono stati coinvolti docenti e ricercatori della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute dell'Università di Camerino. Nelle loro ricerche sono stati valutati anche gli effetti ed eventuali impatti nel medio periodo dell'applicazione sul suolo agricolo del compost ottenuto dallo smaltimento del *biopackaging*. Il progetto si concluderà nel 2023 con risultati che saranno divulgati anche attraverso una linea guida consultabile da tutti gli *stakeholder*.

PROGETTO AGRIBIOCONS

Trasferimento e adattamento del modello agricolo biologico conservativo nei sistemi colturali marchigiani

Il 7 dicembre 2022 si è svolto l'evento conclusivo del Progetto AGRIBIOCONS, iniziativa volta alla diffusione di un modello di agricoltura biologica rigenerativa dei suoli marchigiani che dura 4 anni e finanziata dal PSR Marche 2014/2020 (https://www.arca.bio/agribiocons/). Dopo ben tre anni di sperimentazioni e ricerche in campo, i partner di progetto rappresentati da Arca Srl Benefit, Università Politecnica delle Marche insieme ad altre aziende del territorio hanno esposto i risultati finali ottenuti dalle prove effettuate in 7 campi dimostrativi della nostra Regione. Un'importante testimonianza è stata fornita anche dagli stessi agricoltori che hanno partecipato al progetto, i quali hanno evidenziato i vantaggi derivati dall'applicazione dell'agricoltura bio-conservativa sui loro campi.
L'evento ha visto il coinvolgimento anche della Regione Marche, di ISMEA e del *Future Food Institute*.

DNAi INSIEME PER L'INNOVAZIONE

Nel 2022 è terminato il progetto DNAI (Dieta Nutrigenomica Analisi e Intelligenza artificiale), sviluppato grazie a quattro aziende della Regione Marche (Bioaesis, Biolab, Carnj e Logical System) e finanziato dal POR FESR 2014–2022 Regione Marche si sono unite per sviluppare una nuova e innovativa piattaforma dedicata alla medicina personalizzata, basata sul gene e sul microbioma intestinale, che mette insieme intelligenza artificiale e nutrigenomica, capace di fornire una dieta su misura, volta a prevenire le principali patologie dovute all'assunzione di nutrienti in misura eccessiva o errata.
L'obiettivo è stato quello di proporre un modello multidisciplinare e biotecnologico alla medicina di genere, che sia in grado di gestire in modo personalizzato i percorsi di previsione, prevenzione e cura per il corretto approccio alla salute e al benessere.

In Italia si stima che il 24% della popolazione soffra di sindrome metabolica, con il conseguente rischio di sviluppare malattie cerebro – cardiovascolari e diabete. Rappresenta, inoltre, la sindrome con il più forte impatto economico-sociale per la spesa sanitaria nazionale, a causa delle conseguenze patologiche che ne derivano.

La piattaforma messa a punto consentirà al paziente, e al personale medico, in tempo reale, di visualizzare il risultato genetico, e di ricevere una dieta personalizzata su base genetica, insieme a suggerimenti per uno stile di vita sano.

Ciascuna persona potrà creare nella piattaforma un "gemello digitale" in grado di riprodurre le singole unicità, comprese le proprietà e le caratteristiche comportamentali, utilizzate, a tutela della salute della persona, come sistema di protezione, nonché di allarme in caso di alimenti non adatti.

Il contributo della Piattaforma Fileni ha riguardato lo sviluppo di nuovi alimenti biologici a base di carne bianca con *superfood* (cibi aventi elevata capacità nutrizionale) ed elementi nutraceutici, da utilizzare come integratori dei principali nutrienti necessari a ciascuno e strettamente collegati al suo profilo genetico (quali ingredienti naturali *antiaging* volti alla prevenzione dello stress ossidativo come betacarotene e vitamina A).

Allegati

Temi materiali e relativi impatti

Legenda

Macro area: indica l'area di impatto individuata tramite l'analisi di materialità;
Tematica materiale: indica i singoli temi di cui si compone ciascuna macro area;
Impatto: indica il possibile impatto (positivo o negativo) che il Gruppo potrebbe causare tramite la propria azione per ciascuna delle tematiche individuate;
Natura: indica la qualità (positiva/negativa/neutra) dell'impatto;
Attuale/potenziale: indica l'attualità o la sola possibilità dell'impatto;
Descrizione dell'impatto: descrive quali potrebbero essere effettivamente gli impatti sul Gruppo Fileni, sugli *stakeholder* e sui consumatori;
Coinvolgimento dell'Organizzazione: indica le modalità con cui Fileni potrebbe attivarsi per minimizzare il rischio d'impatto negativo (o massimizzare l'impatto positivo) in relazione a ciascuna tematica (ad es. se solo causando tale impatto o contribuendo alla sua realizzazione).

Il concetto di **materialità** è strettamente connesso con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli **impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani**. A fianco la tabella riepilogativa delle tematiche materiali e i relativi impatti identificati.

Tabella riepilogativa delle tematiche materiali e i relativi impatti identificati per Fileni

Macro area	Tematica materiale	Impatto	Natura	Attuale/ Potenziale	Descrizione dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ ECONOMICA, DI GOVERNANCE E COMPLIANCE	**Etica di *business* e compliance**	Condotta non etica del *business*	Negativo	Potenziale	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del *business* (es. corruzione, comportamento anti-competitivo, pratiche monopolistiche, ecc.)	Causato
	Corporate *governance*	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo	Potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	Causato
	***Performance* economica**	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo	Attuale	Impatti economici positivi generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di *business* per lavoratori, comunità locali, agricoltori e allevatori e altri *stakeholder*	Causato
	Integrazione della sostenibilità nel *business*	Diffusione della cultura della sostenibilità in tutte le operazioni del Gruppo e nelle relazioni con i partner commerciali e altri *stakeholder*	Positivo	Potenziale	Impatti derivanti da un miglior monitoraggio degli impatti ambientali, sociali e di *governance* dell'azienda e a una successiva definizione ottimale di strategia aziendale	Causato
	Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo	Attuale	Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati ad attività di ricerca e sviluppo	Causato
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ	**Agricoltura sostenibile**	Impatti delle coltivazioni e degli allevamenti sugli ecosistemi e sulla salute del suolo	Negativo	Attuale	Impatti sulla biodiversità e sulla qualità degli ecosistemi naturali, tra cui erosione e/o riduzione della fertilità del suolo, anche legati all'uso di pesticidi	Causato e a cui contribuisce
	Attenzione alle comunità locali	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Positivo	Attuale	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni tramite la Fondazione Marco Fileni alle associazioni del territorio dove il Gruppo è maggiormente presente	Causato
		Conseguenze sulla salute delle persone dovute ai processi produttivi	Negativo	Potenziale	Impatto sulla salute delle persone causato dall'inquinamento generato dalle attività e dai processi di produzione	Causato
	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione dei diritti umani nella catena di fornitura	Negativo	Potenziale	Impatto negativo sui diritti umani e sui diritti di possesso che derivano dall'utilizzo e dalla gestione dei terreni e delle risorse naturali da parte dei fornitori, con possibili ripercussioni sulle comunità locali	Direttamente collegato
RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE	**Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura**	Violazione della compliance ambientale nella catena di fornitura	Negativo	Potenziale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento e alla lavorazione delle materie prime lungo la filiera, in particolare impatti sull'ambiente (es. consumi idrici e energetici, sfruttamento del suolo, pratiche di agricoltura intensiva, perdita della biodiversità ecc.)	Direttamente collegato
	***Packaging* sostenibile**	Consumo di materie prime per il *packaging*	Negativo	Attuale	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materiali per il *packaging* e impatto indiretto relativo alla produzione e lavorazione di materiali di *packaging* lungo la catena di fornitura (plastica, carta, cartone, legno, metallo, ecc.)	Causato, a cui contribuisce ed è direttamente collegato
	Economia circolare e uso efficiente delle risorse	Consumi di energia	Negativo	Attuale	Consumo di energia con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici	Causato
		Riduzione della disponibilità e della qualità dell'acqua	Negativo	Attuale	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio	Causato

Macro area	Tematica materiale	Impatto	Natura	Attuale/ Potenziale	Descrizione dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE	**Economia circolare e uso efficiente delle risorse**	Consumo di materie prime alimentari per la produzione	Negativo	Attuale	Impatto ambientale legato all'utilizzo intensivo di materie prime alimentari (capi, mangimi, ecc.) e altri ingredienti necessari alla produzione	Causato
		Generazione di rifiuti	Negativo	Attuale	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia in fase di produzione che lungo la catena del valore (trasporto, *packaging*, post-consumo)	Causato e a cui contribuisce
		Riciclo e riutilizzo degli scarti di produzione e dei rifiuti generati	Positivo	Attuale	Creazione di impatti positivi attraverso il riciclo e riutilizzo di materiali di scarto, acque di scarico e sottoprodotti al fine di ridurre gli impatti legati ai rifiuti, anche attraverso la valorizzazione energetica (es. fanghi per biogas)	Causato
	Climate change	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo	Attuale	Contributo al *climate change* mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo	Causato
		Emissioni inquinanti in atmosfera	Negativo	Attuale	Impatto negativo sulla qualità dell'aria, dovuto all'emissione di agenti inquinanti come particolato, ossidi di azoto (NOX) e ossidi di zolfo (SOX)	Causato
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	**Salute e sicurezza sul lavoro**	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo	Attuale	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Causato
	Diritti dei lavoratori e diversità	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo	Potenziale	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	Causato
		Remunerazione adeguata	Positivo	Potenziale	Remunerazione attrattiva che possa assicurare un grado di vita dignitoso ai propri dipendenti e lavoratori	Causato
	Benessere dei dipendenti	Formazione e crescita dei lavoratori	Positivo	Attuale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	Causato
		Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti	Negativo	Potenziale	Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti a causa della mancata adozione di pratiche di *welfare* aziendale, conciliazione vita lavoro e well-being	Causato
RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI	**Benessere e salute degli animali**	Riduzione del benessere animale	Negativo	Potenziale	Trattamento non etico degli animali e mancata implementazione di misure di animal *welfare* che favoriscano il benessere e la sicurezza animale	Causato e a cui contribuisce
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Contaminazioni degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori	Negativo	Potenziale	Contaminazioni degli alimenti e verificarsi di malattie di origine alimentare dovute all'inefficace gestione degli alimenti e dei mangimi e alla mancata prevenzione per la garanzia della sicurezza alimentare	Causato e a cui contribuisce
	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori	Nutrizione e benessere attraverso prodotti di qualità	Positivo	Attuale	Contributo alla nutrizione sana e alla soddisfazione delle esigenze dietetiche e delle preferenze alimentari dei consumatori	Contribuisce
	Soddisfazione dei consumatori	Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali	Negativo	Potenziale	Non adeguata capacità di soddisfare le esigenze dei consumatori in termini di qualità del prodotto, di ampiezza dell'offerta, gestione delle relazioni e dei reclami	Causato
	Etichettatura e marketing responsabile	Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali	Negativo	Potenziale	Impatti negativi su clienti e consumatori finali causati dalla diffusione di informazioni imprecise, fuorvianti o ingannevoli relative all'organizzazione o ai suoi prodotti	Causato

Indicatori di performance

Dati economici

Per offrire una rappresentazione più completa della Piattaforma Fileni si è optato per dare una doppia rappresentazione del valore economico generato e distribuito: la prima comprende anche il contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, mentre la seconda considera le sole società del Gruppo Fileni, incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.

Il valore economico generato e distribuito

Valore economico generato e distribuito *(migliaia di Euro)*	2022 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2021* Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)
Valore economico generato	**666.406**	**553.884**
Valore economico distribuito	**638.704**	**532.577**
Remunerazione dei fornitori	526.799	428.359
Remunerazione del personale	76.672	70.249
Remunerazione dei soccidari	26.250	25.248
Remunerazione dei finanziatori	5.211	4.015
Remunerazione degli azionisti	0	2.500
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.282	1.928
Remunerazione della Comunità	491	278
Valore economico trattenuto	**27.702**	**21.307**

*A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, i dati 2021 sono stati ricalcolati e riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità 2021.

Dati ambientali

Eventuali discrepanze tra i totali riportati nelle seguenti tabelle e la somma dei valori che li compongono sono dovute ad arrotondamenti.

Consumi energetici interni all'organizzazione

Energia	Unità di misura	2022	2021
Totale consumi di combustibili non rinnovabili	**GJ**	**403.076**	**386.835**
Gas naturale	GJ	362.400	335.917
Gasolio	GJ	8.119	4.951
GPL	GJ	17.685	17.868
Benzina per autotrazione	GJ	471	459
Diesel per autotrazione	GJ	14.365	7.569
Metano per autotrazione	GJ	37	71
Totale energia elettrica acquistata	**GJ**	**146.733**	**129.107**
Da fonti rinnovabili	GJ	144.817	125.939
Da fonti non rinnovabili	GJ	1.916	3.168
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	**GJ**	**13.437**	**9.001**
Energia ceduta in rete da fotovoltaico	**GJ**	**4.355**	**3.100**
Energia ceduta in rete da cogeneratore	**GJ**	**3.135**	**2.310**
Totale consumi energetici	**GJ**	**555.756**	**519.534**
Da fonti rinnovabili	GJ	153.900	134.940
Intensità energetica	MJ/ kg prodotti	1,67	1,58

Emissioni di CO_2* di Scope 1 e di Scope 2**

tCO_2	2022	2021
Scope 1	28.477	22.999
Scope 2 (market-based)	243	404
Scope 2 (location-based)	10.589	9.317
Totale (Scope 1 + Scope 2 market-based)	**28.720**	**23.403**
Intensità emissiva ($tonCO_2$/ton prodotti)	**0,086**	**0,071**

* Le emissioni di *Scope* 1 relative al biogas sono state calcolate utilizzando un fattore di emissione ricavato dal DEFRA 2021, che considera pari a "0" il valore delle emissioni di CO_2 e conteggia invece i valori per le emissioni di N2O e CH4 (Fonte della metodologia: DEFRA 2021 per l'anno 2021 e DEFRA 2022 per il 2022). In riferimento alle $tonCO_2$ dichiarate in "*Outside of Scopes*": Per garantire la completezza del reporting, si quantificano le emissioni di CO_2 derivanti dal processo di combustione del biogas, che non rientrano nel perimetro di rendicontazione dello *Scope* 1, *Scope* 2, *Scope* 3 e che vengono considerate "*Emissioni outside of Scope*" (Fonte della metodologia: *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*). Per il calcolo delle emissioni "*outside of Scope*" derivanti dal processo di combustione del biogas, pari nel 2021 a 744 ton CO_2, è stato considerato il fattore di emissione del DEFRA 2021 per l'anno 2021 e del DEFRA 2022 per l'anno 2022.

**Per il calcolo delle emissioni di *Scope* 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali 2022. Le emissioni di *Scope* 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "location-based method" e il "market-based method". Il metodo location-based, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. In questo caso, sono stati utilizzati i fattori di emissione *ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2022*. Il metodo market-based invece, si basa sulle emissioni di CO_2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine e utilizzati i fattori di emissione *AIB - European Residual Mixes* 2020. Il totale è pari alla somma delle emissioni di Scope 1 e quelle di *Scope* 2 calcolate con il metodo market-based. Si segnala che, nell'ambito di un accordo di finanziamento legato a clausole di sostenibilità, la Piattaforma Fileni persegue l'obiettivo di riduzione di gas climalteranti all'interno del processo produttivo. Pertanto, i dati relativi alle emissioni di *Scope* 1 e 2 sono da considerarsi oggetto di tale accordo. Si segnala che, nell'ambito di un accordo di finanziamento legato a clausole di sostenibilità, la Piattaforma Fileni persegue l'obiettivo di riduzione di gas climalteranti all'interno del processo produttivo. Pertanto, i dati relativi alle emissioni di *Scope* 1 e 2 sono da considerarsi oggetto di tale accordo.

Altre emissioni*

Kg	2022
PM	**776**
NOx	**6.134**
SO_2	**78**
COV	**8.101**
CO	**9.581**
Ammoniaca	**72**

* Il perimetro di rendicontazione dell'indicatore GRI 305-7 fa riferimento ai soli siti di Cingoli e Longiano. A partire dal prossimo esercizio la Piattaforma si impegna ad includere le informazioni disponibili per tutti gli altri siti.

Prelievo di acqua per fonte*

ML	2022	2021
Acque sotterranee	759	545
Acque di superficie	10	6
Acqua di parti terze	909	851
Totale prelievo d'acqua	**1.678**	**1.402**
Indice intensità consumi idrici (l/kg prodotti)	**5,04**	**4,45**

* Dal 2022 il dato relativo ai prelievi idrici degli allevamenti è puntuale, mentre nell'esercizio precedente veniva stimato.

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento*

	Pericolosi		Non pericolosi		Totale	Pericolosi		Non pericolosi		Totale
	Insite	*Offsite*	*Insite*	*Offsite*		*Insite*	*Offsite*	*Insite*	*Offsite*	
Riutilizzo	-	0,1	-	9	9	-	-	-	7	**7**
Riciclo	-	10	2.506	1.047	3.563	-	14	3.051	1.649	**4.714**
Altre operazioni di recupero	2	0,1	89	597	687	-	-	-	33	**33**
Incenerimento	-	4	-	15	19	-	6	-	10	**16**
Discarica	-	2	-	-	2	-	3	-	135	**138**
Altre operazioni di smaltimento	-	14	-	3.262	3.276	-	-	-	18	**18**
Totale	**32**		**7.524**		**7.556**	**23**		**4.904**		**4.927**
Indice rifiuti su produzione (Kg/Kg prodotti)			**0,023**					**0,016**		

*Dal 2022 è stato ampliato il perimetro di rendicontazione dei rifiuti prodotti, includendo anche i rifiuti prodotti dagli allevamenti di proprietà del Gruppo.

Analisi di prossimità

Sito operativo	Tipologia di attività	Località	Vicinanza ad area a alto valore di biodiversità (<5km)	Denominazione area protetta	Tipologia di area	Codice
GAV MANGIMI S.R.L.	Commercializzazione mangime	Jesi AN	circa 2,7 km	**Riserva naturale Ripa Bianca**	Riserva naturale regionale	IT5320009
BIOALLEVA S.R.L.	Trasformazione e commercializzazione Carni rosse	Oppeano (VR)	circa 890 m	**Palude del Feniletto – Sguazzo del Vallese**	Parco naturale regionale	IT3210014
MB MANGIMI S.P.A.	Commercializzazione e produzione mangime	Jesi AN	circa 2,7 km	**Riserva naturale Ripa Bianca**	Riserva naturale regionale	IT5320009
TEDALDI S.R.L.	Commercializzazione di uova	Meldola (FC)	circa 4,1 km	**Fiordinano, Monte Velbe**	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Meldola (FC)	circa 4,5 km	**Fiordinano, Monte Velbe**	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Forlì (FC)	circa 4,8 km	**Bosco di Scardavilla, Ravaldino**	Riserva naturale regionale	IT4080004
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Località Casacce, Cercetole di Pieve Santo Stefano (AR)	circa 4 km	**Alpe della Luna (Riserva naturale del Bosco di Montalto)**	Riserva naturale regionale	IT5180010
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento pollame	Località Ripa Bianca di Jesi (AN)	circa 600 m	**Riserva naturale Ripa Bianca**	Riserva naturale regionale	IT5320009
SOCIETÀ AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline bio	Borgo Tossignano (BO)	circa 4,9 km	**Vena del Gesso Romagnola**	Parco naturale regionale	IT4070011

Materiali utilizzati*

Materiali utilizzati per peso o volume**			Rinnovabile	Non rinnovabile
DERRATE	BIO	ton	61.393	-
	Neutro		146.933	-
	No OGM		96.219	-
	OGM		172.430	-
INGREDIENTI	Latticini	ton	244	-
	Frutta/verdura/erbe	ton	816	-
	Farina/pane/pastella	ton	2.779	-
	Condimento	ton	1.316	-
		l	28.270	-
	Altri ingredienti	ton	648	-
		l	64.844	-
IMBALLI	Imballi esterni	ton	-	6.846
	Film		-	552
	Vassoi		336	1.354
	Etichette		-	90
	Buste		-	656
	Carte		13	-
	Fogli		-	7
	Astucci		-	101
	Altri imballi		-	190
ANIMALI	Polli	ton	159.093	-
	Tacchini		7.139	-

*Si segnala che, nell'ambito di un accordo di finanziamento legato a clausole di sostenibilità, la Piattaforma Fileni persegue l'obiettivo di utilizzare *packaging* sostenibile nella commercializzazione e protezione del prodotto. Pertanto, i dati relativi ai materiali sono da considerarsi oggetto di tale accordo.

**Il 2022 è il primo anno di rendicontazione dell'indicatore, per cui non è disponibile il comparativo del 2021.

Dati del personale

Caratteristiche della forza lavoro

Dipendenti e collaboratori esterni per categoria professionale e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021		
	Uomini	*Donne*	*Totale*	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Dipendenti	**1.292**	**809**	**2.101**	**1.242**	**795**	**2.037**
Dirigenti	13	4	**17**	13	3	16
Quadri	34	6	**40**	31	5	36
Impiegati	135	102	**237**	126	103	229
Operai	1.110	697	**1.807**	1.072	684	1.756
Collaboratori esterni	**212**	**62**	**274**	**277**	**64**	**291**
Somministrati	97	48	**145**	118	58	176
Agenti	100	4	**104**	100	4	104
Stagisti	2	3	**5**	2	0	2
Co.Co.Co.	13	3	**16**	7	2	9
Borsisti	0	4	**4**	0	0	0
Totale forza lavoro	**1.504**	**871**	**2.375**	**1.469**	**859**	**2.328**

Dipendenti per tipologia contrattuale (tempo determinato e indeterminato) e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021		
	Uomini	*Donne*	*Totale*	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
A tempo indeterminato	620	447	**1.067**	574	462	1.036
A tempo determinato	672	362	**1.034**	668	333	1.001
Totale	**1.292**	**809**	**2.101**	**1.242**	**795**	**2.037**

Dipendenti per tipologia contrattuale (full-time e part-time) e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021		
	Uomini	*Donne*	*Totale*	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Full-time	1.278	773	**2.051**	1.221	751	1.972
Part-time	13	36	**49**	21	44	65
A tempo non garantito	1	-	**1**	-	-	-
Totale	**1.292**	**809**	**2.101**	**1.242**	**795**	**2.037**

Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2021			
Anni	*<30*	*30-50*	*>50*	*Totale*	*<30*	*30-50*	*>50*	*Totale*
Dirigenti	0%	41%	59%	**1%**	0%	38%	63%	**1%**
Quadri	0%	63%	38%	**2%**	0%	53%	47%	**2%**
Impiegati	13%	57%	30%	**11%**	11%	56%	33%	**11%**
Operai	11%	58%	32%	**86%**	10%	60%	30%	**86%**
Totale	**11%**	**57%**	**32%**	**100%**	**10%**	**59%**	**31%**	**100%**

Dipendenti per categoria professionale e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2021		
	Uomini	*Donne*	*Totale*	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Dirigenti	76%	24%	**1%**	81%	19%	1%
Quadri	85%	15%	**2%**	86%	14%	2%
Impiegati	57%	43%	**11%**	55%	45%	11%
Operai	61%	39%	**86%**	61%	39%	86%
Totale	**61%**	**39%**	**100%**	**61%**	**39%**	**100%**

Nuovi assunti e turnover del personale*

Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2021			
Anni	*<30*	*30-50*	*>50*	*Totale*	*<30*	*30-50*	*>50*	*Totale*
Uomini	58	80	13	**151**	29	88	19	**136**
Donne	30	54	11	**95**	23	55	7	**85**
Totale	**88**	**134**	**24**	**246**	**52**	**143**	**26**	**221**

*Si segnala che per il 2022, a seguito di un miglioramento nella raccolta dei dati e nella metodologia di rendicontazione, i dati relativi ai nuovi assunti fanno riferimento alle sole risorse che non hanno mai intrattenuto un rapporto di collaborazione con la Piattaforma Fileni nel precedente esercizio ed i cessati fanno riferimento a coloro che hanno terminato il rapporto di lavoro per motivi differenti dalla scadenza di contratto.

Cessati

Numero di persone	al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2021			
Anni	*<30*	*30-50*	*>50*	*Totale*	*<30*	*30-50*	*>50*	*Totale*
Uomini	20	47	13	**80**	11	52	24	**87**
Donne	11	33	12	**56**	7	23	22	**52**
Totale	**31**	**80**	**25**	**136**	**18**	**75**	**46**	**139**

Tasso di assunzione e turnover per genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2022		al 31 dicembre 2021	
	Entrate	*Uscite*	*Entrate*	*Uscite*
Uomini	12%	6%	11%	7%
Donne	12%	7%	11%	7%
Totale	**12%**	**6%**	**11%**	**7%**

Tasso di assunzione e turnover per fasce d'età

Numero di persone	al 31 dicembre 2022		al 31 dicembre 2021	
	Entrate	*Uscite*	*Entrate*	*Uscite*
< 30 anni	39%	14%	26%	9%
30 - 50 anni	11%	7%	12%	6%
> 50 anni	4%	4%	4%	7%
Totale	**12%**	**6%**	**11%**	**7%**

Ore di formazione e ore pro-capite per categoria professionale e genere

	al 31 dicembre 2022					
N. ore di formazione	*Uomini*	*Pro-capite uomini*	*Donne*	*Pro-capite donne*	*Totale*	*Pro-capite Totale*
Dirigenti	270	21	80	20	**350**	21
Quadri	445	13	113	19	**558**	14
Impiegati	1.507	11	825	8	**2.332**	10
Operai	7.648	7	2.519	4	**10.168**	6
Totale	**9.870**	**7**	**3.536**	**4**	**13.406**	**6**

	al 31 dicembre 2021					
N. ore di formazione	*Uomini*	*Pro-capite uomini*	*Donne*	*Pro-capite donne*	*Totale*	*Pro-capite Totale*
Dirigenti	364	28	21	7	**385**	24
Quadri	658	21	179	36	**837**	23
Impiegati	1.422	11	900	9	**2.322**	10
Operai	6.869	6	2.303	3	**9.172**	5
Totale	**9.313**	**7**	**3.403**	**4**	**12.716**	**6**

Indicatori salute e sicurezza relativi ai dipendenti*

n. infortuni	**2022**	**2021**
N. totale infortuni registrabili	63	41
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi) **	2	0
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
n. ore/giorni	**2022**	**2021**
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Ore lavorate	3.029.219	3.195.224
Indicatori salute e sicurezza* **	**2022**	**2021**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	20,8	12,8
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,7	0
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	0	0

* Si segnala che i dati della tabella si riferiscono agli infortuni sul lavoro dei dipendenti della piattaforma. Inoltre, gli infortuni nel tragitto casa-lavoro sono inclusi solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

**Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

*** I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Malattie professionali*

N. malattie professionali	2022
N. totale di casi di malattia professionale registrabili	72

*I dati relativi alle malattie professionali non presentano il comparativo relativo al 2021 in quanto è il primo anno di rendicontazione di questa informazione.

Indicatori salute e sicurezza relativi ai lavoratori esterni*

N. infortuni	2022
N. totale infortuni registrabili	5
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi) **	0
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
N. ore/giorni	**2022**
Moltiplicatore	1.000.000
Ore lavorate	300.683
Indicatori salute e sicurezza* **	**2022**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	16,63
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	0

*Si segnala che gli infortuni relativi ai lavoratori esterni non presentano il dato comparativo riferito al 2021 in quanto si tratta del primo anno di rendicontazione.

** Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

*** I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Indice dei contenuti GRI

Informativa generale

	Informativa	Pagina/Note	Omissioni
2-1	Dettagli organizzativi	16-22; 36-39	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6-9	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	6-8	
2-4	Revisione delle informazioni	6-8	
2-5	Assurance esterna	6-8	
2-6	Attività, catena del valore e altre rapporti di *business*	6-8; 16-25; 42-46	
2-7	Dipendenti	72-73; 102	
2-8	Lavoratori non dipendenti	72-73; 102	
2-9	Struttura e composizione della *governance*	18-20	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	18-20	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	19	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	18-20	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	18-20	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	18-20	
2-15	Conflitti di interesse	20	
2-16	Comunicazione delle criticità	20	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	18-20	
2-18	Valutazione delle *performance* del massimo organo di governo	18-20	
2-19	Politiche di remunerazione	18-20	
2-20	Processo per la determinazione della remunerazione	18-20	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto di remunerazione totale annuale è stato calcolato considerando la retribuzione fissa e variabile di tutti i dipendenti ad eccezione dei premi erogati di competenza. Il rapporto di retribuzione totale annuale tra quella dell'individuo più pagato e la mediana di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) è pari a 11,73 per il 2022. Il rapporto tra la variazione rispetto all'esercizio precedente del più pagato e della mediana invece è pari a 0,67	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5	
2-23	Impegni in termini di *policy*	36-39; 58-59	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di *policy*	36-39; 58-59	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	18-20	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nell'esercizio 2022 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti	
2-28	Appartenenza ad associazioni	20-22	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli *stakeholder*	20-22; 34-39	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva	

Tematiche materiali

RI Standard		Informativa	Pagina/Note	Omissioni
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1	Processo per determinare le tematiche materiali	34-35	
	3-2	Lista delle tematiche materiali	35	
Tematica materiale: *Performance* economica				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	26-27	
GRI 201: *Performance* economica (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	27	
Tematica materiale: Etica di *business* e compliance				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	16-20	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nell'esercizio 2022 non si sono verificati casi di corruzione	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nell'esercizio 2022 non si sono verificate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	
Tematica materiale: Corporate *Governance*				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	18-20	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	103	
Tematica materiale: Economia circolare e uso efficiente delle risorse				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	60-69	
GRI 302: Energia (2016)	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	97	
	302-3	Intensità energetica	97	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	67	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	67	
	303-3	Prelievo idrico	99	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	67	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	67	
	306-3	Rifiuti prodotti	99	
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	99	
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	99	
Tematica materiale: *Climate change*				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	62-66; 68	

RI Standard		Informativa	Pagina/Note	Omissioni
GRI 304: Biodiversità (2016)	304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in *leasing* o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	100	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1	Emissioni dirette di GHG (*Scope* 1)	98	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (*Scope* 2)	98	
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	98	
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	98	
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	75-76	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	75-76	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed analisi degli incidenti	75-76	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	75-76	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	75-76	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	75-76	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	75-76	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	75-76	
	403-9	Infortuni sul lavoro	105-106	
	403-10	Malattie professionali	106	
Tema materiale: Benessere dei dipendenti				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	72-74; 77-81	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Nuove assunzioni e turnover	72; 103-104	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	81; 105	
Tema materiale: Diritti dei lavoratori e diversità				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	78; 118-119	
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nell'esercizio 2022 non si sono verificati episodi di discriminazione	
Tematica materiale: Qualità e sicurezza dei prodotti				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	52-55	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	53	

RI Standard		Informativa	Pagina/Note	Omissioni
Tematica materiale: Etichettatura e marketing responsabile				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	50	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	50	
Tematica materiale: Attenzione alle comunità locali				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	26-27; 87-93	
GRI 201: *Performance* economica (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	27	
Tematica materiale: Benessere e salute degli animali				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	57-59	
Tema materiale: *Packaging* sostenibile				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	44-49	
GRI 301: Materiali (2016)	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	101	
Tema materiale: Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	22-25	
Tematica materiale: Integrazione della sostenibilità nel *business*				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	30-33	
Tematica materiale: Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	44-49	
Tematica materiale: Agricoltura sostenibile				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	84-85	
Tematica materiale: Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	44-49; 52-53	
Tematica materiale: Soddisfazione dei consumatori				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	44-51	

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Marsala, 12
60121 Ancona
Italia

Tel: +39 071 50149.11
Fax: +39 071 50149.12

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Fileni Alimentare S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni (di seguito anche "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Fileni Alimentare S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nella sezione "Note metodologiche" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Fileni in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (in base al quale è richiesto di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;

2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "La responsabilità economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo, tenendo conto, per il calcolo del valore economico direttamente generato e distribuito, anche del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola;

3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Fileni Alimentare S.p.A. e con il personale di Carnj Società Cooperativa Agricola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

- per la sede e i siti produttivi di Cingoli e Castelplanio di Fileni Alimentare S.p.A. e di Carnj Società Cooperativa Agricola, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Note metodologiche" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Jessica Lanari
Socio

Ancona, 19 dicembre 2023

Note

Note

Note

Fileni Alimentare SpA

Località Cerrete Collicelli n° 8
62011 - Cingoli (MC)
Tel. 0733.606.211